

Comune di Forte dei Marmi



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 29 Maggio 2020

[Il verbale si compone di Nr. 37 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 37]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l* – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, consigliere: Seveso Simona.

Il Presidente:

Iniziamo il nostro consiglio comunale, sono le 21:15 del 29 di maggio. Segretario l'appello, grazie.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Murzi Bruno: presente.

Consigliere Polacci Graziella: presente.

Consigliere Ghiselli Enrico: presente.

Consigliere Seveso Simona: presente.

Consigliere Trapasso Luigi: presente.

Consigliere Mattugini Alberto: presente.

Consigliere Nardini Sabrina: presente.

Consigliere Lucchesi Massimo: presente.

Consigliere Giannotti Fabio: presente.

Consigliere Molino Michele: assente.

Consigliere Nardini Rachele: presente.

Consigliere Galleni Elisa: presente.

Consigliere Bramanti Giampaolo: presente.

Il Presidente:

Allora, abbiamo anche l'Assessore Mazzoni, Assessore esterno. Giustificati sono il Consigliere Molino e l'Assessore Corallo che non sono presenti stasera. Nominiamo gli scrutatori per la maggioranza Lucchesi e Nardini Sabrina, per l'opposizione Elisa Galleni. Iniziamo con le interrogazioni e le interpellanze. Abbiamo un'ora, come sapete, da regolamento quindi chi vuole la parola me lo dice, vi vedo. Chi vuole la parola? Consigliera Nardini Rachele prego.

Consigliere Nardini Rachele:

Volevo fare un'interrogazione perché la volta scorsa avevamo lasciato a metà la questione dei centri estivi e visto che siamo ormai al 29 di maggio volevo chiedere se c'era stata una decisione per quanto riguarda l'attivazione o meno dei centri estivi, di che numeri si parla per quanto riguarda le richieste da parte dei genitori e come si volevano organizzare. Però naturalmente lo farò per scritto. Devo anche dire, e ci tengo a farlo in consiglio comunale, che la volta scorsa avevo fatto una proposta che poteva essere condivisibile o meno, durante proprio il consiglio comunale mi era stato risposto dall'Assessore Corallo che l'idea poteva anche interessarle e che comunque avrebbe avuto piacere di collaborare su questo progetto per l'estate, io non ho ricevuto nessuna chiamata fino ad oggi quindi se non c'è stata una collaborazione, un progetto condiviso la responsabilità non è della sottoscritta pur avendole scritto anche un messaggio qualche giorno dopo. L'altra cosa che volevo invece proporre per quanto riguarda la scuola, che avrei chiesto a lei se naturalmente aveva già messo in campo qualcosa, era l'attivazione o comunque l'organizzazione dell'ultimo giorno di scuola. E' un'iniziativa che è stata portata avanti e che sarà portata avanti in tanti Comuni in Italia, viene organizzata principalmente dalle amministrazioni comunali, almeno nei Comuni che io ho letto che lo faranno, credo che sia un momento importante per i bimbi perché si sono lasciati a marzo senza neppure salutarsi perché siamo andati a prenderli a scuola e poi ci hanno comunicato che il giorno dopo non sarebbero potuti rientrare, visto che comunque in molte realtà verranno attivati i centri estivi, vedo che sia noi che Pietrasanta dedichiamo una giornata per il ricordo delle persone che sono venute a mancare a causa del Covid o comunque nel periodo di Covid quindi non sono stati fatti i funerali; quindi il problema di mettere insieme, dell'assembramento mi sembra che venga già superato durante queste celebrazioni. Possono essere organizzati questi ultimi giorni di scuola in realtà separate quindi una classe in una spiaggia, un'altra in un'altra parte di spiaggia, in tanti parchi che abbiamo a disposizione, ho visto la Sindaca Conti che ha proposto, che è molto carino secondo me, di mettere degli hula hoop colorati per



terra distanziati quindi quando il bambino arriva ha già la sua collocazione ben precisa e non si rischia neppure che entrino in contatto; non devono stare insieme tanto, basta secondo me giusto un breve anche periodo per loro per salutarsi, darsi appuntamento all'anno successivo e questo non solo per tutte le classi ma in particolar modo per quelli che sono all'ultimo anno della scuola primaria oppure i ragazzi della secondaria che aspettano sempre il ballo della terza media che non faranno. Quindi volevo proporre di organizzare anche noi come amministrazione perché naturalmente i dirigenti scolastici sono in difficoltà a organizzarlo, a proporlo loro dal punto di vista della responsabilità degli insegnanti. Quindi io lanciao la palla all'amministrazione, visto che in altri Comuni lo fanno vuol dire che la possibilità c'è, penso che sarebbe una cosa molto gradita da parte dei genitori perché (incomprensibile) un post anche su Facebook di proposta e ho visto che tanti hanno richiesto questo ultimo giorno di scuola quindi più che un'interrogazione era una proposta, sarebbe nata come interrogazione se ci fosse stato l'Assessore e avrei semplicemente chiesto se aveva pensato già a organizzare qualcosa.

Il Presidente:

Diamo la parola al Sindaco, prego.

Il Sindaco:

Per quanto riguarda i centri estivi l'amministrazione (non udibile)...

Consigliere Nardini Rachele:

Si sente lontano Sindaco.

Il Sindaco:

Allora, per quanto riguarda i centri estivi l'amministrazione tramite dirigente della scuola, diciamo così, ha richiesto una manifestazione di interesse per comprendere quali erano i numeri. Avevamo deciso quest'anno di prendere eventualmente solo i residenti nel Comune di Forte dei Marmi e che avessero entrambi i genitori che lavoravano (incomprensibile) che chiaramente va dichiarato. Le risposte che abbiamo avuto sono state 49 per la classe primaria e circa 30 per l'infanzia. Le nuove norme, le norme che sono uscite prevedono che ci siano 5 educatori per la scuola primaria... scusate, un educatore ogni 7 alunni, ogni 7 bambini frequentanti per la scuola primaria e uno ogni 5 per l'infanzia. Questo comporta che se noi partissimo al 15 di giugno, come era intenzione dell'amministrazione, avremmo avuto una spesa che si aggirava intorno ai 180-190 mila euro. Chiaramente non abbiamo in questo momento fondi sul capitolo previsto ma abbiamo 80 mila euro per i centri estivi. Quindi l'idea è quella di attivare i centri estivi al momento per il mese di luglio sperando di riuscire a trovare i fondi, e sicuramente ce la faremo anche utilizzando eventualmente dei fondi che sono stati previsti nel nuovo Decreto Ministeriale che dovrebbe essere il 36/2020, per poterli estendere anche al mese di agosto; però quest'anno saranno più contenuti e saranno destinati 50 bambini della scuola prima e 30 bambini dell'infanzia. Una discussione che abbiamo avuto stamani è quella di valutare anche l'orario di questi centri estivi proprio per un discorso di contenimento spesa, stiamo valutando però, cerchiamo di venirne fuori già nei prossimi giorni per attivarlo poi, come ho detto, dal primo luglio. Per quanto riguarda le feste di fine anno è una valutazione da farsi proprio per il discorso della responsabilità, attendevamo di conoscere il risultato del 3 di giugno, quando si dovrà sapere se ad un certo momento ci si libera un po' tutti quanti, è una cosa che probabilmente può essere organizzata, è particolarmente importante capire come gestiamo il discorso della responsabilità perché vorrei ricordare che per il 2 giugno ci è giunta una comunicazione dalla Prefettura per quanto riguarda (non udibile) della festa della Repubblica in cui ci dice di non fare alcuna forma di manifestazione che preveda assembramento e ancora una volta dovrà essere solo il Sindaco ed eventualmente... avevamo previsto anche la banda che abbiamo dovuto cancellare. Quindi c'è un attimo di cautela più che altro dovuta al discorso di come gestire eventualmente eventi del genere che comunque richiamerebbero circa 25-30 bambini più i genitori e tutto il resto e quindi abbiamo un attimo di problematiche. Per quanto riguarda la proposta baby-sitter se andiamo

verso il discorso dei centri estivi non credo che riusciremo a sostenerlo dal punto di vista economico. Io poi mi lego al fatto che sto rispondendo io, le dovevo una risposta che era quella relativa al COC, all'attivazione del COC, ti ricordi? Ti ricordi l'attivazione del COC che avevi fatto la volta scorsa, perché il Comune di Forte dei Marmi non aveva attivato il COC? Allora, il 3 marzo del 2020 quando è uscito il Decreto Ministeriale la giunta regionale con l'ordinanza 7/2020 (incomprensibile – voci sovrapposte) ha dato delle linee guida. I Comuni erano in quel momento divisi in 3 gruppi, in 3 tipologie, i Comuni in cui risultava positiva almeno una persona per la quale non si riconosceva la fonte del contagio o si ipotizzava che la fonte del contagio fosse proveniente da una delle zone, tra virgolette, rosse. I Comuni in cui era stato invece riscontrato un caso positivo che non ricadeva nel gruppo A di cui si individuava grossomodo il contagio, il terzo gruppo erano quei Comuni in cui non era stato accertato alcun contagio Covid. Solo i Comuni del gruppo A, quindi coloro che avevano un positivo di cui si ignorava assolutamente la provenienza e quindi la fonte del contagio dovevano aprire il COC, negli altri era lasciato al Sindaco. Noi siamo stati colpiti, voi forse ve lo ricorderete tutti prima di tutti era un nucleo familiare completo. Questa discussione fu attivata anche nella riunione dei Sindaci che c'era giornalmente, una riunione dei Sindaci giornalmente c'è stata quasi fino al 20 di aprile quindi ogni giorno i Sindaci da fine febbraio al 20 aprile si sono riuniti alle 18:00 e avevamo deciso, parlando anche con la ASL, ed avendo anche un nucleo familiare intero di considerare questo come non come un focolaio ma un qualcosa di contenuto, per quel motivo decidemmo di non attivare il COC. Parlammo però di area, definiamola sanitaria, quindi tutti i 7 Comuni della Versilia, della possibilità di attivare un COC unico che coprisse tutti quanti e per questo avemmo in carico i vari servizi comunali della protezione civile per studiare la maniera e alla fine si convenne che non era necessario e per questo motivo non fu attivato il COC. Abbiamo però seguito pedissequamente tutte le regole che erano state impartite dalla regionale anche perché le funzioni del COC, che eventualmente dovevano essere aperte, non erano tutte quelle che sono previste per il COC ma erano soltanto quelle che erano necessarie ad informare il Sindaco dell'avvenuto evento nuovo di contagio cosa che fu formulata insieme alla ASL e dalla quale abbiamo ottenuto giornalmente di stilare determinati dati relativi al contagio dei singoli Comuni. Quindi il motivo per cui abbiamo scelto una linea diversa in poche parole può essere ridotto a quanto vi ho detto. Nelle note era scritto che il Sindaco doveva dare informazioni ai cittadini sulla situazione in corso, penso che quello il Comune di Forte dei Marmi l'abbia fatto in maniera pedissequa.

Il Presidente:

Consigliera Nardini.

Consigliere Nardini Rachele:

Allora, per quanto riguarda il COC la volta scorsa il Sindaco mi rispose che non era stato attivato perché avrebbe comportato dei vincoli maggiori all'amministrazione comunale, ho compreso il motivo per il quale non l'avete attivato ma non credo che comunque avrebbe comportato dei vincoli maggiori. L'altra cosa che avevo richiesto durante lo scorso consiglio e anche stamani mattina al Presidente del consiglio comunale era di avere un riscontro sulle risorse che abbiamo perso non avendo aperto il COC. Mi ero informata da altri Comuni, mi era stato riferito che con l'attivazione del COC i servizi che svolgeva la protezione civile o comunque le associazioni che nella fase acuta di picco dell'epidemia si sono mosse per consegnare le mascherine, portare le spese a domicilio, se fosse stato istituito il COC i volontari sarebbero stati rimborsati dalla regione Toscana. La volta scorsa infatti chiesi di che cifre si stava parlando e il Sindaco mi disse che erano cifre irrisorie e che mi avrebbe fatto rispondere poi per scritto dall'ufficio; l'aspetto ancora questa risposta, se me la può fare avere.

Il Sindaco:

Fra le tante cose questa me la sono dimenticata.

Consigliere Nardini Rachele:

La considerazione che avevo fatto la scorsa volta era questa: indipendentemente dal fatto che...

Il Sindaco:



Nessun problema a chiederlo all'ufficio.

Consigliere Nardini Rachele:

Indipendentemente dal fatto che le risorse fossero poche o tante la scorsa volta ci siamo detti che è giusto alla Croce Verde e alla Misericordia riconoscere un contributo in modo da...

Il Sindaco:

Sì, vorrei comunque ricordare, soltanto per ricordare, che comunque nella delibera che è stata fatta... è questo il foglio della regione Toscana, è chiaramente scritto che negli altri casi valuta il Sindaco l'opportunità. Mi faccio dire dall'ufficio ciò che esattamente... non ne sono a conoscenza, tra le tante cose questa veramente non me la ricordo, me la faccio dire e cerco di fargliela avere.

Consigliere Nardini Rachele:

Sì, basta che l'ufficio me la giri perché la considerazione che facevo era: nel caso si trattasse anche di risorse irrisorie attualmente le associazioni non hanno avuto nessun compenso, hanno svolto il loro lavoro gratuitamente e in più hanno anche speso delle risorse perché solo le mascherine che hanno dovuto utilizzare, il carburante che hanno dovuto utilizzare quindi... ne avevamo parlato la scorsa volta, l'amministrazione si era preso l'impegno di dare un contributo alle associazioni per compartecipare alle spese che avevano avuto per aiutare giustappunto l'amministrazione e la collettività. Quindi benissimo dare un contributo alle associazioni, capiamo quanto abbiamo perso dalla regione perché comunque i contributi che noi diamo alle associazioni, e voi vi ricorderete che l'ho proposto io la scorsa volta, sono comunque risorse dei cittadini che magari avremmo potuto non spendere come rimborso alle associazioni se avessero avuto loro un pagamento direttamente dalla regione. Quindi questo era il ragionamento che facevo.

Il Presidente:

La interrompo un attimo perché volevo aggiungere su questo argomento un fatto, che anche all'interno della conferenza dei Sindaci, che peraltro è convocata anche per domani mattina alle 10:00, stiamo valutando con gli Assessori dei 7 Comuni della Versilia come restituire alle associazioni queste cifre che sono arrivate, peraltro, dalla regione Toscana per avere tutti una linea comune e quindi stabilire se verranno dati questi danari in base ai viaggi che sono stati fatti o ai chilometri o al numero delle persone impiegate per queste azioni. Quindi anche all'interno della conferenza dei Sindaci se ne sta parlando, quindi è un argomento attuale e atteso da tutti i 7 Comuni della Versilia. Proceda.

Consigliere Nardini Rachele:

Per quanto riguarda i centri estivi okay, riuscite a partire solo a luglio, comunicatelo perché ad oggi non mi risulta che nessuno sappia, poi potrei sbagliarmi però anche io sono una mamma e quindi avrei potuto anche io far partecipare mio figlio... anche perché la mail che è arrivata a tutti i genitori era semplicemente una dichiarazione di interesse al centro estivo, non è un'iscrizione quindi l'iscrizione deve ancora essere fatta perché era chiaro nella mail che non era l'iscrizione. Quindi io potrei anche non averlo chiesto di poter partecipare e avere invece adesso l'esigenza. Quindi ad oggi a noi genitori non è arrivata nessuna comunicazione sul fatto che i centri estivi partiranno e siccome si è sempre parlato del 15 di giugno comunicateglielo a questi genitori che fino al primo di luglio a qualcuno li devono lasciare questi bambini o si devono organizzare in un altro modo. La comunicazione è una cosa fondamentale soprattutto in un'organizzazione familiare difficoltosa come quella di adesso perché si sta...

Il Presidente:

Abbiamo capito il concetto, grazie Consigliera.

Consigliere Nardini Rachele:

No, non ho terminato. La comunicazione è importante perché una famiglia si deve potere organizzare come anche il numero massimo di bambini che verranno presi che ad oggi... stasera il Sindaco ce l'ha detto ma fino ad oggi l'Assessore non ha comunicato a nessuno né la data di inizio, né i posti disponibili, né il tipo di centro estivo al quale sta pensando. Invece l'ultimo giorno di scuola, la questione della responsabilità è grande e lo capisco, personalmente valuterei anche la possibilità di far portare i bimbi direttamente dai genitori quindi la responsabilità rimarrebbe in capo al genitore, mi dubbia il fatto che non si possa festeggiare il 2 giugno quando invece si possono fare le messe di commemorazione e quindi con un numero elevato di partecipanti, seppure a distanza, invece il Prefetto il 2 giugno non ci fa fare la celebrazione ufficiale della festa della Repubblica però dico nel momento in cui ci si può riunire in celebrazioni come queste lo si può fare anche un genitore con suo figlio, i genitori stanno più distanti avendo la responsabilità del proprio figlio e quindi lì si solleva sia il Comune che eventualmente gli insegnanti.

Il Presidente:

Diamo un attimo la parola al Sindaco.

Il Sindaco:

La riunione che abbiamo tenuto stamattina è stata quella che ci ha permesso di decidere quando, da quando e per quanti quindi stamani è stata la riunione finale; il nostro problema è stato un problema più che altro di fondi e la necessità di arrivare a dare una valutazione complessiva. Quindi certamente lo faremo sapere ma abbiamo deciso e abbiamo saputo con esattezza cosa facevamo stamani mattina. Per quanto riguarda invece dell'ultimo giorno di scuola io penso che sia un problema importante nel senso che se la necessità è quella di controllare i bambini anche i genitori potrebbero attivarsi in tal senso senza per forza dover coinvolgere il Comune perché comunque organizzare noi come amministrazione comunale un incontro o qualche cosa e non la scuola è comunque un'assunzione di responsabilità quindi penso che sia una cosa da valutare con molta attenzione, non la escludo a priori, ritengo però che nel momento in cui si parla di responsabilità così importanti... torno a ripetere, stamattina il signor Prefetto ha inviato una nota e per quanto riguarda lui è chiarissima, noi abbiamo deciso di fare una manifestazione visto che sono concesse, a questo punto qui, le funzioni religiose all'interno delle chiese, abbiamo deciso di fare una funzione religiosa... sia chiaro, questa è una manifestazione laica nel senso che noi ricordiamo coloro che sono deceduti e non hanno potuto avere delle onoranze funebri da parte dei loro cari e chiaramente, siccome molta della popolazione nostra è cattolica e credente, è giusto che possa essere onorata anche con una messa. Le messe sono consentite. Stiamo probabilmente viaggiando in un momento di assoluta difficoltà normativa di indicazione assolutamente (incomprensibile). Torno a ripetere, solo oggi si parlava se aprire ancora a determinate regioni oppure no, c'è un presidente regionale che vuole una dichiarazione di immunità, una patente di immunità per andare nella sua regione, un passaporto immunitario che nessuno scientificamente potrà mai fornirgli, c'è un ministro che dice al presidente della regione "E' un atto incostituzionale per cui non lo puoi fare" quindi un attimo di difficoltà nel comprendere in un momento come questo, e soprattutto di usare cautela per evitare di incorrere in qualche problematica che poi potrebbe anche risultare, c'è. Sono molte le cose sulle quali tutti quanti in questo paese, in questo momento, parlo dell'Italia, siamo indietro; sto pensando all'attivazione delle attività balneari, insomma c'abbiamo tutta una serie di problemi per cui non è che la comunicazione potevamo farla un mese fa se non sapevamo quello che facevamo.

Il Presidente:

Altre interrogazioni? Non ce ne sono. Ah, Consigliera Nardini.

Consigliere Nardini Rachele:

Mi hanno contattato alcune commesse o comunque lavoratori del centro che avevano fatto l'abbonamento per il parcheggio prima dell'emergenza Covid, sono rientrate a lavoro in questi giorni e l'abbonamento che loro avevano fatto per questi 2 mesi e mezzo, 3 sostanzialmente risulta scaduto perché il periodo... l'hanno fatto 3 mesi fa quindi ad oggi è scaduto. Quello che io volevo richiedere all'amministrazione e proporre, poiché questo



tipo di abbonamento non è stato utilizzato perché non si poteva uscire di casa e quindi di certo non si poteva andare a parcheggiare in centro a meno che tu non avessi dietro l'autocertificazione spiegando dove stavi andando e poiché questo tipo di abbonamento l'avevano fatto per un'attività lavorativa che era chiusa, se c'era la possibilità, che mi sembrerebbe anche facile da trovare, per prorogare l'abbonamento che loro hanno fatto perché l'hanno pagato ma non l'hanno utilizzato. Naturalmente legato alla multiservizi però poiché alla multiservizi le indicazioni gliel'ha date l'amministrazione comunale chiedo all'amministrazione comunale di dare queste indicazioni alla multiservizi in modo che chi ha pagato l'abbonamento o gli venga rimborsato, ma mi sembra inutile un rimborso, è una cosa anche scomoda, o semplicemente che gli venga fatto utilizzare da oggi o comunque da quando ha riaperto l'attività lavorativa per il restante tempo di scadenza dell'abbonamento.

Il Presidente:

Assessore Mazzoni.

Assessore Mazzoni:

Sì, non abbiamo ricevuto segnalazioni da questo punto di vista qui però se effettivamente la Consigliera Nardini... mi sembra una proposta comprensibile perché capisco che questi ragazzi chiaramente in questi mesi non hanno potuto usufruire del parcheggio. Sentirò domani il dottor Verona che segue la multiservizi e poi mi confronto anche con Massimo che si occupa di viabilità e traffico e vediamo cosa si può fare.

Consigliere Nardini Rachele:

Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Altre interrogazioni? Bene, non ce ne sono altre. Noi possiamo cominciare. Volevo dire una cosa, che è arrivata anche una mozione a firma del Consigliere Lucchesi e del Consigliere Bramanti ma non può essere portata a questo consiglio comunale perché, come da regolamento, si dice che possono essere portate le mozioni soltanto prima che venga convocato il consiglio comunale, siccome il consiglio è stato convocato il 25 e la mozione è stata presentata il 28 dico ai Consiglieri Lucchesi e Bramanti che sarà all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

Continua il Presidente:

Adesso invece andiamo con un ordine del giorno straordinario che portiamo appellandoci all'articolo 18 comma 3 dove si dice che in via eccezionale il Presidente può ammettere la presentazione di ordini del giorno anche nel corso della seduta quando sussistano ragioni di urgenza e se è stato impossibile la loro proposizione nei termini indicati. Quindi io ritengo che quella che stiamo per portare all'ordine del giorno rientri in questa casistica quindi do la parola al Sindaco per illustrarci questo punto dell'ordine del giorno inserito in maniera straordinaria.

Il Sindaco:

Dunque, questo ordine del giorno deriva da una necessità ed è la necessità di ribadire ancora una volta che il consiglio comunale di Forte dei Marmi nella sua interezza, maggioranza ed opposizione, Sindaco, giunta... questo ordine del giorno deriva dal fatto di ribadire la necessità che il consiglio comunale di Forte dei Marmi nei suoi Consiglieri di maggioranza ed opposizione, nel Sindaco, nella giunta, insomma, come organismo istituzionale, Presidente del consiglio e tutto quanto, è un organismo assolutamente libero che non può in nessuna maniera venire né minacciato, né coercito, né tantomeno offeso. Questo è un senso generale del ragionamento non è che... sì, si lega chiaramente ad una serie di fatti ed eventi che sono accaduti da ieri sera ad oggi però è una dichiarazione asettica nel senso che è una dichiarazione che ogni Consigliere comunale, ogni organismo dell'amministrazione comunale che agisce ipotizzando il bene della propria comunità secondo quelle che sono le norme di legge e le norme della democrazia e soprattutto tenendo ben presenti i canoni dell'onestà non può essere in nessuna maniera né offeso e né minacciato perché di fronte ad atti di offesa o di minaccia il consiglio comunale di Forte dei Marmi reagisce sempre e costantemente all'unanimità, non abbiamo nessuna differenza. Quello che vado a leggervi è, appunto, un ordine del giorno. Il Consigliere Molino stasera non c'è, io ho avuto modo di parlarci e inviarglielo, il Consigliere Molino mi ha dichiarato che è assolutamente d'accordo anche lui quindi siamo in grado di votare questo ordine del giorno, volendo, all'unanimità. Michele Molino non vota però partecipa nel senso che è favorevole a quest'ordine del giorno. L'ordine del giorno dice **"Libertà di autodeterminazione del consiglio comunale – azioni contro chi offende o minaccia membri del consiglio o della giunta."** In esito ai commenti postati sulla pagina Facebook istituzionale del Comune si propone l'approvazione del presente ordine del giorno al fine di garantire sempre e comunque la piena libertà di espressione di voto di ciascun componente del consiglio comunale o della giunta assicurando ogni iniziativa volta a perseguire chiunque si intrometta con modi e/o mezzi non leciti nella libera autodeterminazione dell'organo consiliare e della giunta. Sia che ciò avvenga mediante azioni nei confronti dei singoli componenti o dell'intero collegio, indifferentemente se trattasi di componenti di maggioranza o di opposizione per garantire l'indipendenza e autonomia nell'espressione di ogni singolo voto, il consiglio comunale di Forte dei Marmi afferma all'unanimità che non sono ammesse pressioni di nessun genere ed offese a Sindaco, giunta, Assessori e Consiglieri comunali di qualsiasi forza politica o schieramento quando questi assumono libere determinazioni. Il consiglio comunale di Forte dei Marmi ribadisce la propria assoluta indipendenza nel prendere, secondo le norme democratiche che regolano la propria funzione, le decisioni che riterrà più opportune per il bene della propria comunità. In maniera unanime decisa e determinata intende ricorrere a qualsiasi forma di tutela legale possa essere intrapresa contro coloro che offendono o minacciano Sindaco, Consiglieri comunali ed Assessori di qualsiasi schieramento nell'esercizio delle proprie funzioni e convinzioni. Ciò a tutela di tutti coloro che hanno deciso di dedicare il loro tempo a favore della comunità. Il consiglio comunale pertanto, ritenuto necessario votare all'unanimità in proposito anche per contrastare ai commenti minacciosi e ingiuriosi contenuti tra le varie sessioni postate in data odierna sul profilo Facebook del Comune conferisce mandato all'organo esecutivo e dal Sindaco di procedere in ogni sede ritenuta opportuna anche giurisdizionale sia civile che penale per la persecuzione di ogni condotta che si sia rilevato minacciosa e/o lesiva di tale fondamentale libertà esprimendo piena ed incondizionata solidarietà per chi si è trovato vittima di queste espressioni condannando le stesse con fermezza. Così si è deciso in Forte dei Marmi il 29 maggio 2020. Questo documento non ha né un nome e né cognome, non ha una scadenza temporale ma è un'affermazione di principio. Il consiglio comunale di Forte dei Marmi è un organismo libero che all'interno dibatte, discute, si divide nelle votazioni ma che non può accettare che nessun suo membro di maggioranza e di opposizione passa venire né offeso, minacciato o comunque coartato nella libera espressione della propria volontà. Io vi chiedo, lo chiedo a tutti voi, ripeto, Michele purtroppo non c'è ma mi ha assicurato il suo sostegno,



di voler votare all'unanimità questo documento per dare un segnale forte sul fatto che noi siamo indipendenti nelle nostre decisioni e c'è una sola cosa che ci tiene, diciamo così, sottomessi ed è la legge, tutto il resto non viene considerato.

Il Presidente:

Ringrazio il Sindaco e mi rivolgo a tutti i Consiglieri... do la parola a Bramanti perché mi sembra che voglia dire qualcosa, auspicando anche io in un voto unanime. Prego Consigliere Bramanti.

Consigliere Bramanti:

Grazie Presidente. Io fermo restando che non sono riuscito a leggere questi post, mi aveva chiamato anche il Consigliere Lucchesi per mettermi al corrente, non so esattamente quello che c'è scritto però a prescindere dal fatto che io non li abbia letti chiaramente esprimo la mia totale solidarietà a chi è stato personalmente o congiuntamente offeso se così si può dire perché, ripeto, non avendolo letto... non entro, non riesco a entrare e non capisco come mai. Però detto questo qui, dal momento che si entra nel merito del discorso del luna park o spettacoli itineranti...

Il Presidente:

No, scusi Consigliere Bramanti, questo non è che si entra nel merito del luna park, qui si vuole esprimere un concetto.

Consigliere Bramanti:

Allora io dico che fondamentalmente ribadisco la mia totale solidarietà però non essendo riuscito a leggere quello di cui ha fatto menzione il Sindaco io su questa votazione mi astengo.

Il Presidente:

Assessore Ghiselli.

Consigliere Bramanti:

Se qualcuno riesce a farmi uno screenshot e a mandarmi qualcosa guardo di vederlo.

Il Presidente:

Facciamo parlare un attimo l'Assessore Ghiselli e poi di nuovo il Sindaco e ti giriamo questi screenshot.

Consigliere Bramanti:

Non lo metto in dubbio però capite bene che non avendolo letto...

Il Presidente:

Assessore Ghiselli le dispiace un attimo do prima la parola al Sindaco? Grazie.

Il Sindaco:

Abbiate pazienza, noi in quest'ordine del giorno non abbiamo mai citato il luna park ed è una voluta il fatto che non l'abbiamo mai citato.

Consigliere Bramanti:

L'hai detto chiaramente nella capigruppo che non volevi sentire più dire luna park ma bensì spettacoli itineranti, viaggianti, quelli che sono.

Il Sindaco:

Giampaolo forse non hai compreso, abbi pazienza cerco di spiegarlo, forse mi spiego male io.

Consigliere Bramanti:

No, sono io che sono duro. Vai.

Il Sindaco:

Nell'ordine del giorno che abbiamo portato oggi non citiamo niente, non abbiamo citato spettacolo viaggiante, non abbiamo citato luna park e io sono anche personalmente convinto, avendo invece purtroppo potuto leggere tutti i commenti che quei commenti non sono venuti dalle persone che io conosco e che agiscono a livello del luna park, sono assolutamente convinto che è gente di fuori. Ma il mio concetto, ed è il concetto di tutto il consiglio comunale, è che indipendentemente da questo episodio, parliamo in astratto, nessuno può permettersi di offendere o minacciare un Consigliere comunale di Forte dei Marmi perché liberamente prende una propria determinazione. Quindi non sto parlando di un evento, sto parlando per astratto ma è fondamentale che si comprenda questo e se un Consigliere viene in consiglio comunale e dice convintamente che lui vuole fare una determinata cosa e lo dice in maniera democratica e seguendo la legge non può essere coercito in nessuna maniera da nessuno. Quindi non sto parlando di un qualche cosa, sto parlando di un evento in astratto quindi non è necessario leggere gli screenshot, non è necessario citare l'argomento, niente, è una dichiarazione di principio perché io questo non lo accetto, non accetto che qualcuno possa offendere né me, né te, né qualcuno dei Consiglieri perché prendi una decisione liberamente basata sul tuo credo. Chiaro questo? Quindi è una dichiarazione di principio e non riguarda assolutamente uno specifico episodio però tutti devono comprendere che non è possibile né offendere, né minacciare un Consigliere comunale di Forte dei Marmi mentre agisce in base al proprio ruolo sia esso di maggioranza o di opposizione; protegge anche te Giampaolo, ricordalo.

Consigliere Bramanti:

Quello che dici non fa una piega e sfido chiunque a essere contrario. Te hai detto pochi secondi fa, chi offende o minaccia, io avrei voluto... sicuramente hai letto quello che la signora Maionchi e suo marito hanno scritto perché è stato pubblico il 27 di maggio dove noi fortemarmini ci hanno un pochino bistrattato dalla scarsa sensibilità, intelligenza, ottusità e avidità; io mi aspettavo Sindaco che tu il giorno dopo, in maniera elegante, tu avessi preso le difese e avessi messo i puntini sulle i a favore dei fortemarmini, cosa che non mi risulta perché non ho trovato da nessuna parte. Come c'è questa giusta reazione nei confronti di quello che non ho letto ma capisco che è stato offensivo, perfettamente si capisce da quello che mi avete detto, per quale motivo non c'è stata nessuna difesa nei confronti dei fortemarmini a seguito della precedenza già polemica che ha avuto con Porro?

Il Presidente:

Assessore Ghiselli.

Consigliere Bramanti:

No, io avrei piacere di una risposta del Sindaco.

Assessore Ghiselli:

Io vorrei anche interloquire altrimenti si fa un dibattito a 2, io rispetto ambedue gli interlocutori ma...

Il Presidente:

Assessore Ghiselli.

Assessore Ghiselli:

Io credo che quest'ordine del giorno è estremamente importante perché afferma il diritto della democrazia. Le parole che sono contenute in questo documento sono valide per chiunque, sia che abbia una idea politica o che abbia quella opposta.



Consigliere Bramanti:

Enrico, qui non sto parlando di idee politiche.

Il Presidente:

Consigliere Bramanti non voglio spegnerle il microfono. Prego Assessore.

Assessore Ghiselli:

Ho potuto vedere in passato, passato anche abbastanza lontano vista la mia età, delle situazioni poco simpatiche e quando sono state prese decisioni da parte delle amministrazioni del passato dove sono state formalizzate delle pressioni molto pesanti nei confronti di Consiglieri comunali di varia estrazione politica che difendevano le loro idee e credo che questo sia un modo corretto perché tutto il consiglio comunale, e auspico che Bramanti non si astenga ma voti positivamente quest'ordine del giorno, rivendichi il diritto al di là, ripeto, delle posizioni politiche della libera espressione democratica da parte di tutti i Consiglieri comunali. Dirò di più che certe volte anche bisognerebbe fare riferimento anche ai dipendenti pubblici che spesso e volentieri... dicevo che certe cose attengono anche ai nostri dipendenti pubblici perché spesso e volentieri quando istruiscono le pratiche che possono essere non condivise da alcuni personaggi spesso e volentieri vengono anche loro stessi additati come se fossero delle persone non molto corrette. Io credo che invece la democrazia parta dall'assunto che le amministrazioni comunali fanno delle scelte, i consigli comunali votano delle delibere, votano degli ordini del giorno, ovviamente si avvalgono anche di funzionari che rispondono alla classe politica che dirige in quel momento, purché devono seguire se rispetto le leggi dello Stato Italiano, e quindi dobbiamo difendere tutto ciò che è parte della democrazia. Credo che questo documento... forse aggiungerei anche, ma non so come inserirlo, anche in riferimento ai funzionari pubblici che adempiono al loro dovere in maniera corretta nel rispetto delle istituzioni.

Il Presidente:

Qualcun altro vuole intervenire? Bramanti.

Consigliere Bramanti:

Allora, probabilmente mi sono espresso male, non mi sono fatto capire. Io ho premesso che esprimo la mia totale solidarietà a chi è stato attaccato, offeso e minacciato. Il concetto di fondo non fa una piega però io non ho letto niente a riguardo, zero, ne sono venuto a conoscenza stasera poco prima delle 8:00 che mi ha telefonato per mettermi a conoscenza di questo particolare il Consigliere Lucchesi e, a seguito del fatto che io non ho messo gli occhi su queste cose qui, di votare... sarei curioso di vedere anche se massima solidarietà a chi è offesa, io a ora mi astengo su questa votazione. Volevo che mi rispondesse il Sindaco a riguardo le offese che hanno fatto la Maionchi e suo marito in qualità di fortemarmini però non mi ha risposto. Grazie lo stesso.

Il Presidente:

Allora, facciamo rispondere un attimo il Sindaco, poi abbiamo Lucchesi, Rachele Nardini, Giannotti e Galleni.

Il Sindaco:

E' particolarmente difficile rispondere, noi parliamo di mele e te parli di pere quindi quando uno parla di mele e l'altro parla di pere è difficile mettere insieme la bilancia. Noi parliamo del consiglio comunale di Forte dei Marmi, della più alta espressione della comunità di Forte dei Marmi che è stata eletta dai cittadini e che ha il pieno diritto di poter esprimere le proprie opinioni su base democratica senza per questo venir coercita in nessuna maniera. Te stai parlando e chiedendo a me di dire il perché non ho difeso i fortemarmini che sarebbero stati offesi da un signore, il quale peraltro mi ha telefonato in maniera molto cortese e con il quale mi sono chiarito. Sono 2 cose diverse. Noi abbiamo presentato un ordine del giorno asettico, senza parlare di niente,

senza parlare né di luna park, di niente, dicendo semplicemente un principio, e se domani dobbiamo decidere sulla pesca dal pontile io posso farlo e deciderlo senza che nessuno mi offenda e nessuno mi minacci, questo è il senso. Se devo decidere di asfaltare una strada posso farlo senza che nessuno mi offenda e mi minacci ma non me, io Bruno Murzi, noi tutti perché siamo eletti dai cittadini di Forte dei Marmi, questo è il gesto quindi non c'è bisogno di andare a leggere per vedere se era vero o non era vero, è solo un concetto. Se un domani Giampaolo Bramanti mi viene a dire che le strade vanno pitturate di arancione e uno gli dice che sta dicendo una bischerata non è corretto, Giampaolo Bramanti ha il diritto di dire che le strade devono essere pitturate di arancione se lo fa democraticamente e all'interno della legge. Cosa c'entra l'offesa eventuale di un signore che ha parlato male dei fortemarmini? Non c'entra niente, sono pere con mele. Noi stasera diciamo una cosa chiara: che nessuno può permettersi di aggredire verbalmente, fisicamente o minacciando un Consigliere comunale di Forte dei Marmi perché io come Sindaco non lo consentirò mai neanche se accadesse al mio peggior nemico perché qua dentro tutti rappresentiamo i cittadini di Forte dei Marmi. Dopodiché possiamo dirci che siamo degli incapaci, che non abbiamo capito, che avremmo fatto in maniera diversa ma nessuno può venire a dire a nessuno di noi che sei un pezzo di merda, che ti tromberemo la moglie, che preferiamo i marocchini che stuprino i bimbi perché questo io non lo accetto come Sindaco di Forte dei Marmi, chiaro? Questo è il concetto, non c'entra niente con uno che dice che i cittadini di Forte dei Marmi non hanno compreso. Questa è una difesa che noi facciamo a tutti, anche a te Giampaolo Bramanti, forse non lo riesci a comprendere. Questo è ciò che c'era scritto e torno a ripetere...

Consigliere Bramanti:

Te vendi le mele e io vendo le pere.

Il Sindaco:

Giampaolo io non so cosa vendi, mi è sempre più difficile comprenderti.

Il Presidente:

Diamo la parola anche agli altri Consiglieri.

Consigliere Bramanti:

Avrei avuto semplicemente piacere che il mio Sindaco, e non pensare che sia il solo a pensarla così caro Sindaco perché sono venute un numero di persone impressionanti a lamentarsi con me dopo che hanno letto queste esternazioni sui fortemarmini. Io speravo, mi auguravo, ero quasi certo che tu facessi un'uscita per prendere le distanze e puntualizzare determinate cose. Poi se ti ha telefonato personalmente mi fa piacere e finiamola lì perché io vendo pere e te vendi mele.

Il Presidente:

Prego Consigliere Lucchesi.

Consigliere Lucchesi:

Sarò breve perché non voglio annoiare nessuno. Allora, capisco, è vero, ho telefonato io a Giampaolo e quindi non avendo neanche io gli screenshot non glieli ho potuti girare quindi capisco che lui non abbia letto, ho alzato la mano per giustificare questo, è vero che non li può aver letti però chiaramente questo è un ordine del giorno che va a tutelare tutti noi presenti e anche quelli assenti e quindi spero anche io, rivolgo un caloroso appello a tutti, maggioranza e opposizione, siamo tutti Consiglieri comunali e siamo al servizio di questo paese quindi cerchiamo di servirlo al meglio. Per quello che riguarda invece il signore che ha fatto le affermazioni sui giornali, come altri signori, sono d'accordo con Giampaolo che comunque la difesa dei Consiglieri comunali è anche la difesa di tutti i fortemarmini, certe affermazioni si possono anche evitare, sono antipatiche tutte, dalle parolacce alle leggerezze. Penso che siamo tutti brava gente, noi, i milanesi ma ci dobbiamo rispettare. La faccio breve perché non vi voglio annoiare. Grazie.

Il Presidente:



Consigliera Rachele Nardini.

Consigliere Nardini Rachele:

Io mi sono trovata subito d'accordo su questo ordine del giorno quando sono stata chiamata dal Sindaco, sono d'accordo perché indipendentemente dall'episodio specifico di oggi, deve essere un criterio, come diceva prima il Sindaco, Ghiselli e anche gli altri, un principio generale. Quindi quello che volevo dire a Bramanti è: non è importante quello che è stato scritto oggi, se lo si è letto o non lo si è letto, questo è un principio generale di rispetto...

Consigliere Bramanti:

Rachele ma quello di oggi è venuto fuori a seguito di questi post.

Consigliere Nardini Rachele:

Sì, ma nell'ordine del giorno che ha letto il Sindaco non ci sono riferimenti a offese specifiche o a casi specifici, è un principio generale nel quale ciascuno di noi si deve sentire libero di potersi esprimere senza venire minacciato o senza essere offeso.

Consigliere Bramanti:

Ma ci mancherebbe altro.

Consigliere Nardini Rachele:

E sono d'accordissimo con Ghiselli che questa cosa dovrebbe essere estesa anche a funzionari pubblici perché troppo spesso, soprattutto nei confronti della Polizia Municipale, accade che si leggono cose sui social o altrove ma anche di altri dipendenti comunali che sono inaccettabili semplicemente perché stanno facendo il loro lavoro che non viene magari condiviso in quel momento da parte di un cittadino, di un utente e quindi ci si sente tutti liberi su Facebook di poter scrivere ciò che si ritiene più opportuno quando invece non ci si rende conto che i politici... io non ritengo che siano eroi però sono persone che si sono messi a disposizione della cittadinanza, che si mettono nella condizione di essere giudicati quotidianamente per ogni cosa che fanno sia nella vita pubblica che in quella privata. Quindi almeno avere, diciamo così, l'unità di intenti all'interno di un consiglio comunale e sostenere che nel momento in cui uno di noi viene offeso, uno di noi viene minacciato, tutti insieme ci uniamo e siamo contrari a questo tipo di atteggiamento che viene dall'esterno io penso che sia... doveva essere un principio già consolidato, stasera lo mettiamo nero su bianco e va bene. Vi dirò di più, io spero che noi si sia di esempio perché troppo spesso in questo consiglio comunale sono volate delle offese e quindi va benissimo votarlo quest'ordine del giorno, l'ho già detto, sono d'accordissimo però dobbiamo essere noi d'esempio, non dobbiamo chiedere agli altri di non offendere ed essere noi i primi a offendere durante i consigli comunali; questo dovrebbe essere un luogo nel quale le offese non si dovrebbero mai sentire invece sfuggono troppo spesso. Allora cerchiamo anche noi oltre che chiederlo agli altri, di ricoprire il nostro ruolo in maniera dignitosa e mi auguro che da stasera, visto che lo votiamo tutti insieme spero anche Bramanti quest'ordine del giorno, non accada più che all'interno di questo consiglio comunale volino delle offese nei confronti di altri Consiglieri, di altri Assessori, del Sindaco, nei confronti di tutti. Prendiamone atto, tiriamo un rigo, da oggi chiediamolo agli altri ma pretendiamolo anche da noi stessi.

Il Presidente:

Adesso Fabio Giannotti.

Consigliere Giannotti:

Buonasera a tutti. Io vorrei fare un appello al collega Consigliere Bramanti, chiamo collega non a caso, inteso nel senso che... io vengo da una storia, come tutti sapete, di una (incomprensibile) italiana che ha pagato e sentito

sulla pelle quelle che sono le minacce, le offese e che è andata ben oltre nella storia. Su questi argomenti ci siamo confrontati tante volte anche con la Consigliera Rachele Nardini perché negli anni c'è stata una pacificazione nelle ideologie, nel portarsi rancore che avveniva in passato e si è dimenticato tutto questo. Oggi c'è molto più rispetto all'interno delle forse politiche e questo grazie alla comprensione che offese e minacce sono solamente un metodo mafioso di contrapporre le idee, laddove non si arriva con la logica, laddove non si arriva con gli argomenti, laddove non si arriva col buon senso si arriva con la logica mafiosa dell'insulto, della minaccia, dell'aggressione. Quest'ordine del giorno non è altro che un ribadire che deve pagare ai termini di legge chi compie queste azioni, chi tenta di fare in modo che la democrazia espressa dai Consiglieri eletti non possa essere portata a compimento a prescindere dell'argomento di cui si parli, ci sarà sempre rispetto delle idee da qualsiasi parte si provenga. Ma visto che abbiamo un mandato che ci è stato dato democraticamente dai cittadini dobbiamo essere liberi di esporre queste idee. Ecco Giampaolo che quello che ti chiedo è di non circoscriverlo semplicemente a quello che può essere un'offesa o quant'altro scaturito oggi su un social network, non è questo, l'ordine del giorno parla molto più in generale. L'ordine del giorno fa chiarezza sul fatto che si debba essere uniti nel condannare degli atteggiamenti che possono essere lesivi di questo consiglio, ma come diceva l'Assessore Ghiselli, di persone che lavorano nel pubblico, come dovrebbero esserlo nella vita civile di ogni persona. Questo è un ribadire no a dei metodi mafiosi che oggi vengono usate da quelle persone stolte che non sanno usare le parole se non in un altro modo. Ecco che ti chiedo, nel rispetto di quella che è stata la storia che oggi te rappresenti in questo consiglio perché oggi sei te a rappresentare un centro destra nel consiglio, di capire che è un ordine del giorno veramente sopra ogni parte, è un ordine del giorno contro la stupidità, è un ordine del giorno contro l'ignoranza, è un ordine del giorno contro una cattiveria gratuita fatta da persone stupide. Guarda Giampaolo, e ti chiamo per nome non a caso diciamo, capisco la tua riflessione se fosse stata fatta nei confronti di un episodio e quindi non essendo al corrente di un episodio capisco l'idea di astensione però con la chiarezza che abbiamo fatto, di cui parlava anche la Consigliera Nardini, che in realtà è un ordine del giorno molto generale che ha radici, se vogliamo anche molto profonde, il fatto che sia venuto fuori oggi è semplicemente perché c'è stato un impeto in più rispetto a quello che è nel quotidiano quello che passa da questo consiglio. Ecco che ti chiedo, alla luce di tutto questo di fare una riflessione e di capire con l'ordine del giorno (non udibile) e di questo ti ringrazierei.

Il Presidente:

Consigliere Galleni.

Consigliere Galleni:

Allora, io intanto volevo ringraziare l'Assessore Ghiselli per quello che ha detto perché ha dato, secondo me, una visione anche un pochino più allargata di quest'ordine del giorno includendo anche i dipendenti pubblici e di dipendenti comunali. Naturalmente quando ho ricevuto quest'ordine del giorno ho pensato immediatamente che sarei stata favorevole al voto perché sposo in toto il concetto di quest'ordine del giorno che lo ritengo un principio di base cioè è un principio di vita, il fatto di non minacciare e di non offendere alcun tipo di persona. Noi Consiglieri stiamo facendo o stiamo credendo di fare del nostro meglio rispondendo a quello che è il nostro mandato quindi io non posso che esprimere sicuramente la mia solidarietà e il mio voto sicuramente favorevole e allargo il mio invito anche a Giampaolo.

Il Presidente:

A questo punto mettiamo in votazione... Bramanti di nuovo, sì, prego.

Consigliere Bramanti:

Penso di essere una persona sincera e dico quello che penso, avendo ascoltato tutti ho cambiato idea perché evidentemente anche se io non ho visto quello che è stato postato dai famosi leoni della tastiera deve essere stato molto molto pesante. Di conseguenza voterò a favore di questa mozione.

Il Presidente:



Ottima riflessione e giusto cambiamento di posizione.

Il Sindaco:

Grazie Giampaolo.

Consigliere Bramanti:

Grazie a nessuno però rimango sempre della mia opinione che mi sarebbe piaciuto molto che il Sindaco avesse risposto a Maionchi e company.

Il Presidente:

Allora, mettiamo in votazione questo punto straordinario dell'ordine del giorno che diventa il punto numero 1 "Libertà di autodeterminazione del consiglio comunale – azioni contro chi offende o minaccia membri del consiglio o della giunta." Quindi vi rileggo che il consiglio comunale ritenuto necessario votare all'unanimità in proposito anche per contrastare i commenti minacciosi e ingiuriosi contenuti tra le varie espressioni postate in data odierna sul profilo Facebook del Comune conferisce mandato all'organo esecutivo e al Sindaco di procedere in ogni sede ritenuta opportuna anche giurisdizionale sia civile che penale per la persecuzione di ogni condotta che si sia rivelata minacciosa e/o lesiva di tale fondamentale libertà esprimendo piena ed incondizionata solidarietà per chi si è trovato vittima di queste espressioni condannando le stesse con fermezza. Quindi mettiamo in votazione. Sapete che vi devo chiamare e dovete esprimere il vostro voto.

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.

Consigliere Polacci Graziella: favorevole.

Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.

Consigliere Seveso Simona: favorevole.

Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.

Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.

Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.

Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.

Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.

Consigliere Nardini Rachele: favorevole.

Consigliere Galleni Elisa: favorevole.

Consigliere Bramanti Giampaolo: favorevole.

Benissimo, abbiamo l'unanimità e ne siamo tutti molto contenti.

Continua il Presidente:

Andiamo adesso a quello che diventa il punto numero 2 dell'ordine del giorno **"Imposta di soggiorno – rinvio applicazione."** Assessore Mazzoni.

Assessore Mazzoni:

Sì. Come abbiamo discusso già anche alla capigruppo dopo varie riflessioni e vari incontri che abbiamo avuto principalmente per alberghi e categorie alberghiere abbiamo ritenuto per quest'anno di rinviare l'applicazione dell'imposta di soggiorno che avevamo introdotto 2-3 consigli comunali fa. La scelta è una scelta che vuole andare incontro soprattutto alle categorie ricettive per evitare che in un periodo di tanti problemi anche dal punto di vista burocratico, tutti gli interventi che dovranno fare sugli alberghi per la sanificazione, per (incomprensibile) eccetera, debbano affrontare anche incombenze burocratiche dell'imposta di soggiorno. Quindi, visto che (incomprensibile) applicarla nel nostro ente la delibera propone di rinviarla al primo giugno del 2021, lo stesso periodo per le stesse condizioni che avevamo già discusso in sede di approvazione.

Il Presidente:

Bene. Diamo la parola alla Consigliera Rachele Nardini.

Consigliere Nardini Rachele:

Io sono favorevolissima al fatto del rinvio, anzi come si sa io sono di principio contraria alla tassa di soggiorno quindi sono d'accordo sul fatto del rinvio perché quest'anno per chi lavora all'interno di un albergo, come diceva Mazzoni, gli impegni sono veramente tantissimi e quindi sollevarli almeno di questa nuova incombenza che poi quando una cosa è nuova è sempre anche più problematica cioè il primo anno sarà anche quello più difficile per la gestione della tassa di soggiorno, poi piano piano diventa una routine e si riesce a gestire con più semplicità. Quello che volevo dire che l'ho già detto anche all'interno dei capigruppo è che va benissimo il rinvio ma era una cosa alla quale si poteva arrivare già un mese fa quando abbiamo fatto il consiglio comunale cioè che la situazione sarebbe stata questa e che gli alberghi sarebbero stati, come tantissime attività commerciali ed economiche, in estrema difficoltà perché hanno una quantità di incombenze... io penso agli stabilimenti balneari che quando arrivi devi scrivere la presenza. Quindi (incomprensibile) anche un mese fa quando abbiamo votato il bilancio che la tassa di soggiorno non sarebbe stata applicabile quest'anno. Meglio tardi che mai, sarebbe stato meglio ancora meglio un mese fa però meglio tardi che mai quindi il mio voto sarà favorevole.

Il Presidente:

Bene. Abbiamo altri interventi? No. Assessore Ghiselli?

Assessore Ghiselli:

Semplicemente per dire che di fatto diamo concretezza a ciò che avevamo già deliberato quando abbiamo approvato il bilancio perché nel bilancio non avevamo previsto l'entrata derivante dall'imposta di soggiorno. Quindi quello che propone stasera giustamente l'Assessore Mazzoni è la logica conseguenza di una impostazione che ci eravamo dati nel momento in cui abbiamo approvato il bilancio. Per cui sembra normale che si proceda in questa direzione facendo ciò che l'Assessore sta proponendo all'assemblea del consiglio comunale.

Il Presidente:

Mettiamo in votazione il punto numero 2 "Imposta di soggiorno rinvio applicazione."

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.

Consigliere Polacci Graziella: favorevole.

Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.

Consigliere Seveso Simona: favorevole.

Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.

Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.



Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.
Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.
Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.
Consigliere Nardini Rachele: favorevole.
Consigliere Galleni Elisa: favorevole.
Consigliere Bramanti Giampaolo: favorevole.

Immediata eseguibilità.

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.
Consigliere Polacci Graziella: favorevole.
Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.
Consigliere Seveso Simona: favorevole.
Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.
Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.
Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.
Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.
Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.
Consigliere Nardini Rachele: favorevole.
Consigliere Galleni Elisa: favorevole.
Consigliere Bramanti Giampaolo: favorevole.

Benissimo.

Continua il Presidente:

Adesso andiamo avanti con l'ordine del giorno. Abbiamo i punti 3 “Individuazione area per installazione dei circhi delle attività dello spettacolo viaggiante ai sensi della legge numero 337 del 18/3/68 – approvazione” e il punto numero 4 “Regolamento comunale sull'individuazione e concessione di aree per l'esercizio delle attività dello spettacolo viaggiante e manifestazioni circensi – riattivazione.” Li mettiamo insieme e ce li illustra il Sindaco. Prego.

Il Sindaco:

Grazie Presidente. Innanzitutto purtroppo ho bisogno di un pochino di tempo perché c'è da fare un excursus piuttosto lungo su questa vicenda. Il luna park estivo che viene svolto io penso dall'inizio degli anni '80 nella zona di Vittoria Apuana davanti al terreno retrodunale davanti alla spiaggia libera è una tradizione che sono circa 40 anni che si svolge. Quel luna park ha rappresentato per alcuni un'attrazione, per altri è stato un peso, penso soprattutto a quelle che sono le civili abitazioni che vi risiedono accanto, ed è un'attività che si è svolta fino ad oggi in un terreno di particolare pregio perché protetto dal PIT regionale, da alcune forme di salvaguardia che lo rendono un terreno inedificabile quindi non ci può essere costruito nulla, immodificabile e soprattutto di pregio ambientale. Quel terreno lì ha anche delle prescrizioni e tra le criticità che sono individuate nel PIT, quindi sono scritte proprio sull'elemento regionale di cura e tutela del paesaggio, c'è la presenza del luna park. La presenza del luna park è inserita come una criticità all'interno di quel terreno. Il luna park è lì da tempo, è iniziato probabilmente all'inizio con una struttura di piccole dimensioni ed è andato progressivamente crescendo raggiungendo anche in favore di pubblico importante, arrivando fino a circa 50 attrazioni e si svolge su un'area di 25 mila metri quadrati che è di proprietà della BPM. I gestori di quello che è il consorzio del luna park hanno ogni anno affittato quel terreno e siccome il Comune di Forte dei Marmi non si è mai dotato di un'area prevista per lo spettacolo viaggiante hanno potuto richiedere alle varie amministrazioni comunali l'utilizzo di quel terreno lì. La legge 337 del 18 marzo 1968 è una legge dello Stato Italiano, prevede esattamente che ogni Comune debba indicare l'elenco delle aree comunali disponibili per l'installazione dei circhi, delle attività dello spettacolo viaggiante e dei parchi divertimento. Le modalità di concessione... parlo delle 2 cose insieme. “La modalità di concessione delle aree” dice la legge “Saranno determinate con regolamento deliberato dalle amministrazioni comunali sentite le organizzazioni sindacali di categoria.” Probabilmente già nel 1996 il problema era stato recepito dalla giunta all'ora di Vittorio Cardini della quale facevano parte Adunaldo, Franco Dazi, Viti Fernando, Marsili Massimo, Pierini Roberto, Tonino Vivaldo, Tommasi Vittorio, insomma tanti altri, ad un certo momento si accorse forse di questa problematica ed emanò un regolamento che fu approvato dal consiglio comunale con una propria delibera che è la delibera numero... non riesco a trovare il numero e non ve lo dico.

Consigliere Bramanti:

La 69 del '96.

Il Sindaco:

Sì, la 69 del '96, grazie Giampaolo, e questa delibera diceva molto chiaramente che... no, la 69 del '96 è un'altra, è quella del '95 Giampaolo.

Consigliere Bramanti:

E' la 41 allora, la 41 del '95.

Il Sindaco:

Sì, la 41 del '95, vedo che hai i documenti.

Consigliere Bramanti:

No, l'ho imparato tutto a memoria.

Il Sindaco:

Che tu l'abbia imparata a memoria non ci posso credere Giampaolo.



Consigliere Bramanti:

Se vuoi parto dall'ultima pagina.

Il Sindaco:

E allora ti dico alla terza che c'è scritto ma lasciamo perdere. E' bello perché ieri mi sono arrivati dei documenti da Milano e quindi è interessante sapere che qualcuno li conosceva. La 41 del '95, questa delibera, in pratica fa un regolamento e dice di approvare il presente regolamento comunale sull'individuazione e concessione di aree per l'esercizio dell'attività dello spettacolo viaggiante e manifestazione di circensi. Il regolamento che fu individuato a suo tempo prevedeva all'articolo 11 "Concessione delle aree" la concessione di aree in base al presente regolamento con esclusione dei mesi di luglio e agosto cioè il regolamento che fu individuato nel 1995 dalla giunta Cardini prevedeva che nel mese di luglio e di agosto nessun'area poteva che essere concessa per lo spettacolo viaggiante. Era evidente che questo rappresentava una presa di posizione anche nei confronti del luna park. Non so per quale motivo circa 7 mesi dopo con la numero 69 del '96 la stessa giunta Cardini ritirò il regolamento, anzi lo sospese, e disse "Il presente regolamento viene sospeso ed entrerà in vigore nel momento in cui sarà prescelta ed acquisita una definitiva area pubblica attrezzata oltre a quella permanente già individuata nel territorio comunale." Questo dice 2 cose: dice che c'è già un'area permanente, ma è permanente, del territorio comunale che è quella del parco piazza Marconi, ma è un'altra cosa, e che poi le altre aree che invece sono previste il regolamento che era stato approvato viene sospeso per cui si ritorna anche alla possibilità di fare... quando noi ci siamo insediati nel nostro programma elettorale c'era il fatto che noi ritenevamo che il luna park avesse un impatto importante in quella zona e quindi abbiamo cercato una serie di incontri con i gestori del luna park cercando di far presente che era nostra intenzione non consentire più il luna park...

Consigliere Bramanti:

Sindaco, scusa, io c'ho qui davanti il tuo programma elettorale, ho letto e riletto ma non trovo niente riguardo al luna park.

Il Presidente:

Però scusate un attimo, si fa un pochino d'ordine, intanto la parola la do io, la chiedete e quando è il momento ve la do, adesso il Sindaco deve finire il suo intervento e al Consigliere Bramanti chiedo di spegnere il microfono perché siccome lo lascia acceso c'è un rimbombo e c'è un ritorno che disturba. Grazie. Prego Sindaco.

Il Sindaco:

Noi facemmo presente ai gestori del consorzio che era nostra intenzione interrompere quell'attività. Nel 2017 fu data la firma perché noi ci insediammo il 14-15 di giugno e la precedente amministrazione non aveva dato una risposta e chiaramente diventava estremamente difficile non dare nessuna attività ma per il 2018 facemmo presente che avremmo voluto non dare l'area. Siccome questo discorso iniziò, fummo convocati dal signor Prefetto di Lucca, a quel tempo era la dottoressa Simonetti, nel maggio 2018 fummo convocati in Prefettura insieme ai responsabili del consorzio, l'amministrazione comunale di Forte dei Marmi, i sindacati e così via e in quella nota ad un certo momento in quella riunione venne fuori la nostra posizione che era quella di non concedere l'utilizzo del luna park perché nel frattempo quel terreno era stato affittato dalla multiservizi per crearci un parcheggio. Su invito del signor Prefetto fummo invitato a riconsiderare... parliamo del maggio 2018 quindi sono esattamente 2 anni fa. In quell'occasione noi dicemmo chiaramente che volevamo interrompere, il signor Prefetto ci invitò ad usare un sistema non brusco di interruzione ma di dare una certa gradualità, questi furono i termini utilizzati, per questo motivo fu riunito il 29 di maggio quindi circa 10 giorni dopo una riunione in Comune con i rappresentanti del luna park e i loro rappresentanti sindacali insieme ai loro legali nella quale fu firmato un verbale di riunione che aveva poi però tutti i valori di un reale contratto. All'interno di questo verbale

si dice: l'amministrazione comunale concede ancora per 2 anni, 2018 e 2019, l'utilizzo dell'area del luna park affinché voi siate in grado di trovare una soluzione a quelle che sono le vostre problematiche. Non concederò più l'area del luna park a partire dal 31 di agosto del 2019 quindi un anno fa grossomodo. Noi ci impegnano a... fummo invitati dal Prefetto a cercare un'area, ci impegniamo a cercare un'area che sarà chiaramente commisurata quelle che sono le nostre necessità, le necessità del nostro Comune... vorrei ricordare che ha 9 chilometri quadrati, a cercare di lavorare in un sistema comprensoriale per vedere se riusciamo ad aiutarvi a trovare un'altra sistemazione però sappiate che non vi vogliamo più dare quell'area. Questo fu detto 2 anni fa non ieri mattina. La nota fu firmata da tutti quanti, da rappresentanti del Comune, avvocati, rappresentanti del consorzio ed anche da rappresentanti della CGL che era il sindacato dei gestori del consorzio. Uscirono fuori sui giornali, parlo ancora una volta del 2019, quindi il 31 maggio 2019 "Storico trasloco per il luna park, siglato l'accordo con i giostrai, luna park sul lungomare fino al 2019" quindi tutti erano ampiamente edotti del fatto che al termine del 2019 noi non avremmo più concesso l'utilizzo di quell'area. Nell'accordo avevamo recepito l'invito del signor Prefetto ad andare alla ricerca di un'area e ci siamo messi a lavorare. Ma non solo quello, noi ci siamo messi anche a lavorare con i Comuni limitrofi, ci sono le lettere che lo dimostrano e degli incontri dei verbali, in cui noi abbiamo chiamato presso Forte dei Marmi, l'ultima volta è stato il 20 dicembre 2019 ed il 16 gennaio 2020 in cui noi abbiamo iniziato una trattativa con gli altri Comuni per vedere di costruire in ambito comprensoriale un terreno all'interno del quale far svolgere il luna park dicendo agli altri Comuni "Noi abbiamo 9 chilometri quadrati di territorio, è un'area densamente urbanizzata, non possiamo avere un luna park di questa importanza però se assieme troviamo un'area nel vostro Comune" vorrei ricordare semplicemente che se l'avesse Pietrasanta hanno entrambi chi 45 chilometri quadrati e l'altro mi sembra che ne abbia 32 ma non vorrei dire sciocchezze, noi ne abbiamo 9 "E siamo disponibili a contribuire finanziariamente in un ambito di un'ottica comprensoriale per costruire una cosa del genere." Certo è che questo ambito comprensoriale non è nel Comune di Forte dei Marmi e quindi il Sindaco di Forte dei Marmi, al di là di utilizzare la buona volontà e metterci anche soldi se fosse necessario, non ha altre chance. Bene, nonostante questo accordo, in epoca assolutamente pre Covid e quindi parliamo dell'8 gennaio 2020, il consorzio Versilandia chiede di utilizzare di nuovo l'area del luna park per l'anno 2020 quindi non siamo nel tempo Covid, significa che nonostante tutti fossero a conoscenza che nel 2019 finiva, nonostante avessimo siglato un accordo, nonostante fossero usciti i giornali, nonostante noi si lavorasse al tentativo di trovare altre soluzioni l'8 di gennaio 2020 quindi in epoca pre Covid mi viene chiesto di autorizzarli ad organizzare il tradizionale luna park che come consuetudine ormai da generazioni viene allestito in località Vittoria Apuana. Questa è una evidente non considerazione di ciò che ci eravamo detti. In quel momento noi rispondemmo che la cosa non poteva essere fatta, che avremmo cercato un'area e l'area l'avremmo indirizzata noi ma che non avremmo concesso assolutamente l'utilizzo del terreno di Vittoria Apuana, questo in epoca pre Covid, sia chiaro. Arrivati a questo punto l'amministrazione comunale di Forte dei Marmi nel frattempo stava cercando di lavorare per ottemperare alla legge che è una legge tutta italiana, devo dire, lo devo dire con tranquillità nel senso che è l'unica legge italiana che non prevede una sanzione per chi non la rispetta cioè in tutte le leggi che in Italia esistono tutte hanno una sanzione da pagare, un caffè, l'andare in galera 20 anni ma questa legge non ha una sanzione. Tanto è vero che Comuni come Pietrasanta, Viareggio, Seravezza o che altro non hanno mai individuato un'area. Noi che invece volevamo individuare un'area perché era un accordo fondamentale, certamente l'area l'avremmo scelta noi, siamo andati avanti e abbiamo individuato un'area che non è mai stata, e nell'accordo siglato nel maggio 2018 era chiaramente scritto, che non sarebbe mai stata un'area atta, adeguata ad ospitare un luna park così come esso esiste oggi, sarebbe stata un'area delle dimensioni che noi ritenevamo opportune sulla base dell'estensione territoriale. Noi abbiamo individuato un'area che si trova nella zona vicino al casello autostradale che, lo dico con tranquillità senza fare polemica, non è la Roma Imperiale perché è un'area di comparto al di sotto dell'autostrada e non credo che ci sia qualcuno che potrebbe acquistare una villa o una casa in quella zona pagandola con i soldi che si pagano alla Roma Imperiale perché sarebbe sicuramente una truffa quella che gli verrebbe perpetrata. E' un'area nella quale, diciamo così, noi costruiamo un parcheggio che potrebbe essere il primo parcheggio scambiatore di Forte dei Marmi. Il punto fondamentale è che, come vi ricordate da quello che ho detto prima, la delibera 96 del 1996 redatta dalla giunta Cardini dice che il regolamento tornerà ad essere valido nel momento in cui il Comune indicherà un'area. Quindi noi stasera intendiamo individuare un'area che è destinata allo spettacolo viaggiante ma non è l'area del luna



park, e su questo voglio essere chiaro ancora una volta perché il luna park si svolge oggi su un terreno di 25 mila metri quadri mentre noi andiamo a individuare un'area di 3 mila metri quadri, quindi siamo quasi a un decimo dell'area, e con l'atto immediatamente successivo attiviamo il regolamento della giunta Cardini, a suo tempo votato dalla giunta Cardini, che prescrive chiaramente il fatto che a Forte dei Marmi nei mesi di luglio e agosto cioè nel periodo estivo non si svolge spettacolo viaggiante. Premetto, per me stasera è importante dare un segnale e il segnale che noi diamo stasera è che le scelte all'interno del territorio di Forte dei Marmi vengono decise dalla comunità di Forte dei Marmi, questo è il punto cruciale del sistema. Io sono assolutamente consapevole che questo è un momento Covid di estrema difficoltà per tutti quanti e mi immagino anche di estrema difficoltà per gli amici dello spettacolo viaggiante perché io non ho niente di personale contro di loro se non la volontà di recuperare un terreno che appartiene al mio Comune. Post-metto, noi siamo in trattativa con la Banca Popolare di Milano per l'acquisto di quel terreno per la cifra di un milione 350 mila euro, abbiamo delle mail che sono state scambiate, eravamo arrivati anche a definire la cifra per l'acquisto di quel terreno ad una cifra che è di circa 200 mila euro inferiore a quella che è la valutazione dell'agenzia del demanio che ci ha fatto la valutazione del terreno e volevamo comprarlo perché intendiamo acquisire tutta quell'area, sono 75 mila metri quadri, per farci un parco urbano. Chiaro? Noi vogliamo fare in quella zona un parco urbano e ci sono scambi di lettere che risalgono ai primi di gennaio di quest'anno che si sono interrotte per mutuo consenso a causa dell'insorgenza del Covid perché chiaramente le nostre priorità si sono dovute diversificare sennò avremmo chiuso l'acquisto dell'area entro giugno di quest'anno perché noi lì vogliamo farci un parco urbano e nessuno può impedirci, nessuno, di attuare un progetto per la nostra comunità che si lega profondamente con il PIT regionale e che lo rispetta pedissequamente e che è quello di creare un'area verde enorme al di dietro dell'area retrodunale congiungendola con il percorso ecologico del lago di Porta ed è una volontà di questa amministrazione. Torno al discorso di prima, io sono convinto e sono consapevole che siamo in area Covid, devo dire alcune cose però: sono 2 anni che tutti sapevano che non avremmo più concesso quell'area quindi non è cominciato ieri il discorso, il discorso viene da lontano. Io ho cercato di fare riunioni comprensoriali per trovare una soluzione, per esempio non sono mai stato invitato a riunioni comprensoriali insieme a regione Toscana organizzate dai sindacati e dai gestori del luna park perché anche loro dovrebbero mettersi alla ricerca di un'area e noi siamo disponibili a dare una mano perché, torno a ripetere, noi non vogliamo dare contro il luna park, noi vogliamo acquisire un'area nostra per utilizzare e per fare un parco urbano. Non sono mai stato invitato a riunioni fatte da loro, io ho dovuto fare riunioni con i Comuni limitrofi e sia chiara ancora una cosa, che tutti si dimostrano favorevoli forse a volte ma quando si va a parlare di insediare sul loro territorio un qualche cosa del genere non so perché tutti scappano. Allora io torno a ribadire, questo non può essere un problema di Forte dei Marmi, non può essere un problema solo di Forte dei Marmi, in Versilia siamo il Comune territorialmente più piccolo e non possiamo essere noi a sovraccaricarci questo problema da soli. Siamo disponibili ad investire finanziariamente in un'ottica comprensoriale affinché venga creata un'area per il luna park in uno dei Comuni vicini che hanno molto più territorio, anche vicini ai confini di Forte dei Marmi, noi ci siamo, siamo disponibili a mettere i soldi. Si parlava una volta di attività che potevano essere e aree che potrebbero essere create anche vicino al territorio di Forte dei Marmi però siamo anche, a livello di casa nostra, autonomi nelle nostre scelte. Quindi non c'è niente di tutto questo. Torno a dire un'altra cosa che forse farà inorridire qualcuno che mi è vicino, io comprendo e sono pronto a comprendere che noi siamo in un momento Covid e c'è un momento di necessità, un momento in cui probabilmente le difficoltà sono veramente tante per tutti quanti e quindi non mi stupirei se di fronte a un'illustrazione reale di difficoltà, di povertà, di difficoltà immensa qualcuno dovesse prendere la decisione di chiamarci e dirci "Concedete ancora" non mi straccio le vesti in questo. Io però voglio che stasera parta un principio che su quell'area decidiamo noi e che su quell'area prima o poi il luna park finisce. Questo è il senso dell'intervento. Però dico a tutti, a coloro che oggi ci hanno assalito e torno a ripetere, non credo che fossero gestori anzi, sono convinto di no, gli amici del luna park perché personalmente non ho niente contro di loro. Io torno a ripetere, siamo noi che decidiamo le nostre scelte e questo deve essere chiaro a tutti, è soltanto di fronte a una nuova affermazione precisa che talmente precisa che deve essere immutabile sul fatto

che nessuno mai più ci verrà a chiedere non mi stupirei e sarei disposto a parlare con chiunque dovesse chiamarmi. Quindi vi propongo cari Consiglieri di maggioranza e di minoranza di votare l'individuazione dell'area che non è l'area del luna park che è molto più piccola e non verrà utilizzata nei mesi di luglio ed agosto perché il regolamento della giunta Cardini che noi riattiviamo individuando l'area non lo prevede, di riattivare il regolamento e invito tutti a essere molto più cauti ma invito anche chi dopo 2 anni non ha fatto nulla per cercarsi un'altra soluzione a muoversi; noi siamo disponibili ad aiutare, siamo disponibili ad aiutare politicamente, ad andare in regione, a fare presente che c'è un problema di 50 famiglie e che non può essere a carico soltanto dell'amministrazione comunale ma che deve avere una risoluzione di carattere comprensoriale. Però c'è una cosa che torno a ribadire, le decisioni sul nostro territorio le prende il Comune di Forte dei Marmi.

Il Presidente:

Bene.

Consigliere Nardini Rachele:

Prima dell'intervento solo una puntualizzazione su quello che ha detto per farmi un'idea. L'area destinata agli spettacoli viaggianti è già pronta?

Il Sindaco:

L'area destinata agli spettacoli viaggianti noi pensiamo che sarà pronta a luglio.

Il Presidente:

Consigliere Bramanti.

Consigliere Bramanti:

Grazie Presidente. Io ho capito perfettamente quello che ha detto il Sindaco, posso essere d'accordo o meno ma indubbiamente ha tutta la facoltà l'amministrazione di portare avanti la propria visione. Io dico semplicemente, mettiamoci un attimino la mano sulla coscienza, siamo in un momento drammatico sotto il punto di vista economico, qui ci sono 50 famiglie a cui verrebbe a mancare un sostentamento molto importante perché non hanno certamente uno stipendio fisso. Famiglie, sottolineo, italiane e non rom o zingari come qualcuno ha voluto fare intendere. Dal momento che si è procrastinato, come ci ha detto il Sindaco, l'acquisizione e l'acquisto del terreno quest'anno, ultimo anno, in funzione del momento Covid particolare che stiamo vivendo tutti e penso che se ne renda conto chi lavora sul proprio, chi non ha uno stipendio garantito, sarebbe dal mio punto di vista un atto umano, usiamo questo vocabolo qui, farli lavorare per l'ultima estate. Questo qui purtroppo non sta a me decidere, è la maggioranza che può o non può prendere in considerazione questa strada però, amici cari, vi ricordo l'articolo 1 della nostra Costituzione "L'Italia è una Repubblica Democratica fondata sul lavoro" lavoro che noi precludiamo a queste 50 famiglie nel breve. Poi dopo ci verrà fatto il parco, ci farete l'arena per i concerti, quello che volete, però quest'anno in funzione, torno a ripetere, di una situazione economica drammatica fate un attimo di riflessione perché lì ci sono dei babbi, ci sono delle mamme, ci sono dei figlioli, fate un po' voi. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Bramanti. Le prenotazioni che vedo della Consigliera Nardini e dell'Assessore Ghiselli sono nuove o sono... sono nuove? Okay. Consigliera Nardini Rachele.

Consigliere Nardini Rachele:

La mia è vecchia.

Il Presidente:

Assessore Ghiselli prego.

Assessore Ghiselli:



Io credo che il Sindaco ha fatto una relazione dettagliatissima, ha riportato per filo e per segno tutto quello che effettivamente questa amministrazione ha fatto fin dal suo insediamento cercando di trovare una soluzione al problema dello spettacolo viaggiante che fosse confacente a quello che è poi in definitiva la conformazione del nostro territorio, territorio che ha un destinazione turistica di una certa rilevanza e che ha anche una conformazione come area territoriale e quindi configurazione di chilometri quadrati molto molto ristretta rispetto ad altre realtà. Una situazione che ha visto negli anni consolidarsi in un'attività di luna park che aveva indotto anche negli anni '90 la giunta Cardini che penso non potesse essere additata come una giunta che voleva combattere e negare il diritto al lavoro a chicchessia ma l'aveva indotta a trovare, a cercare delle soluzioni alternative tant'è che ha approvato per regolamento che cercava di salvaguardare l'attività turistica del nostro paese vietando eventualmente l'attività dello spettacolo viaggiante in senso lato... perché noi parliamo sempre del luna park perché in definitiva ci siamo abituati ormai da quasi 40 anni a vedere il luna park sul nostro territorio ma lo spettacolo viaggiante non è soltanto luna park ma sono anche altre attività correlate allo stesso. Dicevo, la giunta Cardini aveva individuato questa necessità per la comunità di Forte dei Marmi, poi fu revocata per un semplice motivo, perché la possibilità di imporre delle soluzioni nasce dal fatto di avere messo a disposizione di coloro che svolgono quel tipo di attività un'area di proprietà pubbliche che a quel tempo non c'era. Ecco, uno degli impegni che questa maggioranza si è assunta sin dall'inizio è stata quella di andare a ricercare eventualmente la possibilità di un'area che potesse essere poi messa a disposizione con queste finalità. Non era facile, non era facile sicuramente perché pensare di mettere a disposizione un'area territorialmente così vasta come quella finora occupata sarebbe stata veramente una cosa astrusa visto e considerato che il nostro territorio è di soli 9 chilometri quadrati mentre altri Comuni limitrofi hanno estensioni territoriali estremamente rilevanti, aree più idonee sicuramente allo sviluppo di questo tipo di attività ma malgrado ciò non avevano mai individuato in maniera puntuale aree con questa finalità. Ecco, l'impegno da parte di questa amministrazione è stato un impegno abbastanza gravoso ma nel momento in cui siamo riusciti ad acquisire un'area territorialmente interessante attraverso la perequazione non da noi impostata ma che faceva parte di quelli che erano i piani urbanistici precedentemente adottati da altre amministrazioni, abbiamo ritenuto di dover valutare questa opportunità. Ovvio che però questa opportunità non poteva essere sicuramente corredata a quello che era l'estensione finora utilizzata dall'attività di luna park, doveva gioco forza prevedere un'area molto meno rilevante e nella fattispecie nelle dichiarazioni (incomprensibile) questa sera, di un'area di 3 mila metri quadrati che ovviamente può bastare per uno spettacolo viaggiante e di dimensioni medio piccole quindi non può prevedere quell'invasione piuttosto forte che ha avuto finora l'attività di luna park. E' ovvio che a questo punto ci siamo impegnati, stiamo realizzando questo tipo di intervento e stiamo realizzandolo anche con tutti i criteri di legge che purtroppo nell'area retrodunale non erano possibili perché era un'area abbandonata, dove non c'erano fognature, non c'erano tanti tipi di servizi, ad esempio l'antincendio, cosa che invece abbiamo previsto di realizzare in quest'area. Quindi sarebbe un servizio estremamente qualificato e ovviamente però non è quello che forse si aspettavano i gestori del cosiddetto luna park, mi sembra che il Sindaco abbia anche però spiegato molto chiaramente che questo accordo è stato sottoscritto dall'amministrazione comunale... io facevo parte, insieme al Sindaco, di questa delegazione che si è incontrata anche in Prefettura di fronte al Prefetto e di fronte al quale sono state dichiarati gli intendimenti dell'una e dell'altra parte e non mi sembra che siano venute mai contestazioni da parte dei rappresentanti del consorzio del luna park e tantomeno da parte dei rappresentanti della CGL, sindacato di riferimento di questo consorzio del luna park, anzi eravamo tutti concordi nel dire che c'era questa disponibilità da parte della pubblica amministrazione di dare tempo adeguato per trovare altre soluzioni da parte ovviamente dei gestori del luna park, ci eravamo impegnati anche noi come pubblica amministrazione a trovare all'interno del nostro territorio uno spazio che abbiamo trovato e comunque anche a collaborare, interloquire con le amministrazioni limitrofe, cosa che è stata fatta e in particolar modo col Comune di Seravezza abbiamo analizzato una serie di opportunità, di possibilità che ovviamente però hanno delle tempistiche non così rapidissime e stiamo continuando a lavorare in questa direzione; credo che sarebbe molto importante continuare e trovare la soluzione a livello sovracomunale proprio per dare anche un respiro di

ampiezza territoriale che possa essere anche abbastanza baricentrica tra le varie realtà territoriali e quindi possa rispondere anche alle esigenze da parte delle associazioni dei cosiddetti giostrai. E' evidente però che probabilmente, mentre noi abbiamo lavorato come diceva il Sindaco, in questa direzione forse dall'altra parte non c'è stata la dovuta attenzione a quello che era stato sottoscritto. Io credo che quando si sottoscrivono dei documenti di una certa rilevanza credo che da ambo le parti ci dovrebbe essere un atteggiamento conseguente nel cercare quantomeno di trovare delle soluzioni e di impegnarsi. Credo invece che a questo punto sia stato abbastanza evidente e la nota del gennaio 2020 è stata abbastanza chiara perché nel momento in cui in epoca pre Covid gli stessi rappresentanti del consorzio del luna park hanno riproposto una richiesta di utilizzo di quest'area probabilmente hanno dichiarato in una maniera molto esplicita che forse quel documento sottoscritto è stato sottoscritto senza il dovuto coinvolgimento. Io credo che la comunità di Forte dei Marmi abbia il diritto dovere di fare delle scelte, di fare delle scelte confacenti alle necessità della nostra comunità che è quella di salvaguardare una valenza turistica rilevante. Dispiace sicuramente che ci siano difficoltà da parte del consorzio del luna park per le attività che devono svolgere e il diritto al lavoro, questo sicuramente è un fatto estremamente delicato ma credo che questo non possa indurci a cambiare idea rispetto a quelli che sono gli impegni assunti a suo tempo altrimenti mancheremmo di coerenza con quelli che sono degli impegni assunti consapevolmente 2 anni e mezzo fa di concerto con il consorzio del luna park, con il sindacato e alla presenza e con la benedizione del Prefetto. Credo che questa sia una cosa da tenere nella dovuta considerazione e questo ci debba spingere a convalidare e a confermare la proposta che ci viene formulata questa sera.

Il Presidente:

Grazie Assessore Ghiselli. Consigliera Nardini Rachele e poi Bramanti.

Consigliere Nardini Rachele:

Grazie Presidente. E' una vicenda particolare, lo sarebbe stata in qualsiasi fase, sicuramente in questa lo è ancora maggiormente. Prima di fare il mio intervento avevo alcune domande da fare che mi sono venute in mente adesso dopo aver sentito gli interventi. Allora, la prima è se negli accordi sottoscritti con i gestori del luna park era stato dichiarato che nei mesi di luglio e di agosto il luna park non si sarebbe svolto cioè stasera il Sindaco ci ha ricordato la nota che era stata sottoscritta da parte dei gestori e dal Comune con l'utilizzo ancora per 2 anni dell'area a Vittoria Apuana e in quel documento ci era stato scritto che il Comune si impegnava ad individuare un'altra area. Quindi io chiedo: loro erano a conoscenza del fatto che a luglio e ad agosto non avrebbero potuto utilizzarla? Perché stasera sia il Sindaco che anche Ghiselli ora sosteneva che avendolo saputo loro da 2 anni si dovevano organizzare, io mi chiedo se erano a conoscenza di questo divieto perché se nell'accordo era previsto che il Comune dovesse trovare un'altra area, indipendentemente dall'ampiezza dell'area, ma un'altra area in sostituzione di quella che stavano utilizzando naturalmente immagino che loro comunque fossero abbastanza tranquilli perché... naturalmente, ripeto, l'ampiezza non era stata, da quello che ho letto, individuata perché l'accordo si basava sul fatto che venisse individuata un'area nuova quindi se l'area nuova veniva individuata e realizzata si spostavano, nel caso invece l'area nuova non fosse stata pronta rimanevano dov'erano perché l'accordo mi pare che vertesse su questo. L'altra cosa, però il Sindaco mi pare abbia già risposto, è sul fatto che l'area sia pronta cioè per potersi spostare e quindi per poter rispettare l'accordo l'area deve essere pronta quindi nel momento in cui loro arrivano avrebbero dovuto trovare un'area pronta a loro disposizione, se l'area non è pronta mi sembra che l'accordo si regga con più difficoltà nel senso che non è solo un'individuazione ma è la realizzazione quindi io arrivo e trovo un'area che è pronta. Quindi bisogna anche lì capire se l'area sarebbe stata pronta o meno per il momento del loro arrivo se voi non aveste recuperato la vecchia delibera dell'amministrazione Cardini. Intanto aspetto le risposte a queste 2 domande così poi faccio il mio intervento in base alle risposte.

Il Presidente:

Facciamo rispondere quindi e poi andiamo dal Consigliere Bramanti. Sindaco.

Il Sindaco:

Allora, per quanto riguarda il discorso dell'area dell'accordo fatto... se mi consente un secondo di leggere, c'ho il



punto, ne sono assolutamente convinto dove non lega l'area da individuare con lo stop al luna park nell'area... proprio non lo lega, è una cosa che il Comune di Forte dei Marmi dice che farà per ottemperare alla richiesta del signor Prefetto ma non lo lega nella maniera più assoluta, siamo rimasti distaccati perché non volevamo addivenire ad un accordo che ci obbligava a trovare un'altra area per il luna park perché a Forte dei Marmi aree di 25 mila metri per il luna park non ce ne sono. Se mi concede 5 minuti mentre qualcuno parla io lo cerco e glielo dico.

Il Presidente:

Direi di dare la parola al Consigliere Bramanti in attesa che il Sindaco trovi il punto. Prego Bramanti.

Consigliere Bramanti:

Grazie Presidente però era rivolto al Sindaco comunque ho visto e sentito che l'Assessore Ghiselli praticamente ha fatto un intervento fotocopia ribadendo tutto quello che aveva detto precedentemente il Sindaco che penso mi possa rispondere lui. Io ho qui davanti a me una lettera inviata a firma Sindaco dottor Bruno Murzi alla Versilandia Park dove è vero che c'è scritto che la cessazione è graduale del luna park estivo... luna park estivo e questo mi allaccio alla domanda molto intelligente che ha fatto la Consigliera Rachele Nardini perché si parla di luna park estivo su questa lettera che ho qui davanti a me, si obbliga a rinunciare a tutti i diritti e le ultime 2 righe però indicano chiaramente "Sarà cura dell'amministrazione comunale indicare la nuova area non appena sarà definitivamente individuata presumibilmente entro il mese di marzo di quest'anno" questa è una lettera del 16 gennaio 2020.

Il Sindaco:

E allora?

Consigliere Bramanti:

E allora l'area non gli è stata comunicata e non gli è stata data la disponibilità.

Il Sindaco:

Perché sono morti 150 mila italiani e si sono fermati i cantieri perché è venuto fuori il Decreto Ministeriale.

Consigliere Bramanti:

Fammi finire, sono io che sto parlando.

Il Sindaco:

E fatti una domanda.

Consigliera Bramanti:

Finisco il discorso e poi mi rispondi. Io non vado a sindacare, e l'ho già detto prima, ne avete tutta la facoltà, volete farci il parco, ci volete fare l'arena per i concerti, io ho detto semplicemente in funzione di questo anno particolare e maledetto dal momento che dal mio punto di vista non costa nulla, perché non l'hai ancora acquisito, non l'hai ancora comprato te Comune quell'area lì, fateli lavorare quest'estate e poi dopo andate avanti per la vostra strada, semplicemente questo ho detto.

Il Presidente:

Adesso, dopo l'intervento del Consigliere Bramanti, vediamo se...

Consigliere Nardini Rachele:

Per riempire l'attesa del Sindaco posso fare un'altra domanda prima dell'intervento? Così lo trova tutto nello stesso documento probabilmente.

Il Presidente:

Sì.

Consigliere Nardini Rachele:

La domanda è questa: ormai lo sapete che io dal punto di vista delle procedure sono sempre attenta ma sono attenta perché poi dopo quando l'ente si ritrova magari a dover subire dei ricorsi al TAR o altro, per tutelarlo l'ente, no? Nel senso, bisogna sempre essere nelle condizioni di non rischiare ricorsi e poi magari perderli quindi le domande che faccio sono sempre in questa direzione anche quando le facevo sulla questione della misericordia. Se l'area che verrà individuata stasera non fosse ancora pronta e nel frattempo l'area retrodunale dove attualmente è sempre stato il luna park non è stata ancora acquisita a proprietà del Comune i gestori del luna park sono nella condizione di poter fare richiesta in libertà per un'area poiché quella destinata allo spettacolo viaggiante non è ancora pronta all'utilizzo? E quindi, siccome il terreno non è ancora di proprietà del Comune loro potrebbero ugualmente rivolgersi alla banca per poterlo prendere in affitto e chiedere poi l'autorizzazione al Comune?

Il Presidente:

La parola al Sindaco.

Il Sindaco:

Loro possono certamente rivolgersi alla banca ma nel momento in cui approviamo il regolamento, il regolamento di Forte dei Marmi dice che nei mesi di luglio ed agosto il luna park a Forte dei Marmi non si tiene quindi facciamo loro.

Consigliere Nardini Rachele:

E' collegato però all'area.

Il Sindaco:

L'area noi dobbiamo individuarla quindi noi stasera individuiamo l'area, non c'è scritto da nessuna parte che dobbiamo darla in questo documento, perché noi la volevamo dare ma chiaramente l'avremmo poi tolta perché nel momento in cui l'area serve a noi quindi luglio e agosto... c'è scritto nel regolamento ma potrebbe essere anche che la concessione a metà di giugno ci serve per il parcheggio. C'è un'altra cosa da dire, che quell'area lì non contiene 50 famiglie, non giochiamo sui numeri, dobbiamo giocare sulle cose chiare. Noi stiamo dicendo che il luna park così come inteso a Forte dei Marmi con 50 attrazioni noi siamo intenzionati a chiuderlo. Non voglio usare termini cattivi, è 2 anni però che lo diciamo, è 2 anni che abbiamo espresso questo parere, fatto accordi, scritto articoli, siamo andati in Prefettura, abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare noi per arrivare a questa cosa. C'è un discorso che fa Bramanti che è diverso, dice "Okay, voi l'avete detto però quest'anno è successo il dramma della gelosia che è il momento Covid, ragionate su quello." lo apprezzo quello che dice Bramanti però noi vogliamo individuare una linea ben precisa. Il Comune di Forte dei Marmi non può sostenere con i 9 chilometri quadrati del territorio la presenza di luna park e di 50 attrazioni, è questo il punto cruciale. Poi non è che andiamo a girare se lo facciamo quest'anno o non lo facciamo, è stato 50 anni il luna park in quel terreno lì e anche se ci stesse 51 non ci si straccia le vesti, non è quello il senso. Il senso però è che non può continuare in questa maniera per 2 motivi: 1) perché l'area del territorio del Comune di Forte dei Marmi è intensamente urbanizzata quindi non riusciamo a sostenere quel luna park lì, al di là che ci sia qualcuno poi che gli garba, c'è a chi garba la discoteca, c'è a chi garba la casa tranquilla per cui noi non possiamo tenerlo; 2) perché è da 2 anni che lo diciamo, non è da ieri, e qualcuno se si voleva muovere si poteva muovere. Il fatto che io ricevo a fine gennaio o fine dicembre la richiesta di rifare il luna park mi lascia perplesso perché qualcuno, forse, che aveva sottoscritto quell'articolo... perché se non c'era il Covid noi a marzo l'avevamo finito il coso e la



individuavamo l'area avendola finita ma se c'è stato il Covid... come c'è stato per loro c'è stato anche per noi e quindi la finiamo ora, noi individuiamo un'area, applichiamo il regolamento punto e chiuso. Questa è la situazione. Dopodiché se questo è un anno particolare, vero è un anno particolare e parliamone ma perché è un anno particolare e non perché il prossimo anno mi ritrovo davanti ad una nuova richiesta e allora io perché il luna park... cioè questo è 2 anni e mezzo che lo stiamo dicendo, non è da mezz'ora.

Consigliere Nardini Rachele:

Un'altra considerazione Sindaco, non mettevolo in dubbio il fatto che ci fosse stata una scelta vostra che volete portare a compimento, il mio ragionamento era un altro cioè se io individuo un'area che non è ancora utilizzabile credo che io metta come amministrazione nelle condizioni chi vuole fare lo spettacolo di potersi muovere.

Il Presidente:

Consigliera Nardini ha un'altra proposta da fare?

Consigliere Nardini Rachele:

Scusi però Sindaco, io le sto proponendo questo perché dopo nella dichiarazione di voto le do anche il mio punto di vista. Cioè la mia preoccupazione è questa: allora, noi stiamo procedendo in modo da mettere al sicuro l'ente? Cioè l'area basta individuarla anche se non è pronta in modo che loro non si rivolgano a un privato e se lo affittino indipendentemente da noi? Questo sto dicendo.

Il Sindaco:

Allora, il punto è questo qui: se io non ho un'area come non ce l'ha il Comune di Seravezza o come non ce l'ha il Comune di Pietrasanta nessuno può dir nulla perché non ce l'hanno e non accade nulla. Se io non ho un'area non sono obbligato a dare l'autorizzazione, chiaro? Perché non esiste da nessuna parte. Io, faccio semplicemente, individuo un'area perché quella è l'area che io voglio creare per accogliere alcune, poche, attrazioni, in periodi determinati dell'anno che spetta a me decidere e faccio un regolamento che prevede che a luglio e ad agosto lo spettacolo viaggiante... non luna park perché noi continuiamo a parlare di luna park ma è un termine improprio, diciamo così. Lo spettacolo viaggiante a Forte dei Marmi non viene e non viene per una scelta turistica, per una scelta organizzativa, per una scelta dell'amministrazione comunale però io non sono tenuto a dare un'area. Se io non firmavo nel 2017, se il Sindaco precedente a me o quello precedente ancora non firmava l'autorizzazione non si faceva il luna park cioè non c'è un obbligo in questo, chiaro? Noi stiamo cercando di ottemperare come Comune virtuoso ad una legge dello Stato che non prevede sanzioni, questo è un altro discorso che a me mi fa capire in che Stato viviamo e questo è il motivo per cui io che ho 9 chilometri quadrati stasera sono qui a parlare con voi del problema del luna park perché è appetibile quell'area lì e il mio vicino che ha 70 chilometri quadrati pieno di campi nessuno gli va a chiedere il terreno del luna park, però io non sono obbligato ad individuare un'area se non ho l'area individuata che voglio io. Noi individuiamo un'area perché noi stasera individuiamo un'area e nel momento in cui individuiamo un'area iniziamo il discorso del regolamento che esiste. Ma al di là di questo posso non firmare ugualmente anche se non individuassi l'area ma siccome c'è un accordo con la Prefettura e siccome io penso che le leggi vanno rispettate gliela individuiamo quest'area però io vi chiedo una cosa, abbiate pazienza, sembra quasi che qui ci siano 2 posizioni contrapposte, una posizione che vuole distruggere 50 famiglie e mandare via il luna park e non è quello il senso, e una posizione che continua a cercare dei problemi... Bramanti dice una cosa diversa, perché Bramanti stasera non dice "Continuiamo con il luna park" ma dice...

Consigliere Nardini Rachele:

Farò anch'io l'intervento politico, queste erano solo domande.

Il Sindaco:

Siamo finiti però quasi...

Consigliere Nardini Rachele:

Nella dichiarazione di voto lo potrà dire cosa penso, no? Se non gliele faccio qua le domande quando gliele devo fare?

Il Sindaco:

Io comprendo benissimo, io voglio dolo dire una cosa. La nostra intenzione stasera è quella di individuare un'area e la individuamo dicendo che l'area per lo spettacolo viaggiante è quella, ci stiamo lavorando per metterla a posto, io penso che nessuno ci può... nessuno ci potrà mai venire a dire che siccome non ho individuato un'area di 3 mila metri devo darne una di 25 mila cioè questo non esiste, non esiste. Il problema è che questo fatto qui noi l'avevamo detto 2 anni fa e se in 2 anni tu invece di lasciare sulle spalle dell'amministrazione comunale di Forte dei Marmi la soluzione del problema tutti si fossero mossi, anche coloro che avevano maggiori interessi a muoversi perché sono coloro che corrono il rischio di non fare quello che fanno e quindi, che ne so, s'era telefonato all'Assessore regionale che si occupa del problema, s'era cercato di coinvolgere le organizzazioni della provincia, si era andato a (incomprensibile) Comuni quando esisteva, cioè si era trovato delle formule comprensoriali che dicessero "Ragazzi stiamo tutti qui e ci sono 50 famiglie"... noi ci siamo proposti di pagare come Comune di Forte dei Marmi pur di dare una mano a costruire un'area e non era neanche tanto distante ma dopo gli incontri che abbiamo avuto nei quali ci è stato detto "Sì, vediamo" poi non si è visto più nessuno, noi stasera siamo a fare quello che la legge ci chiede: individuamo un'area e ci dotiamo del vecchio regolamento Cardini che è il regolamento di utilizzo per lo spettacolo viaggiante. Fatto questo i miei compiti teoricamente terminano. Siccome però siamo persone perbene non termina la preoccupazione per quelle famiglie che non hanno compreso 2 anni fa che sarebbe finito, io per quelli sono ancora preoccupato. Però stasera si sancisce il fatto che a Forte dei Marmi ha ottemperato la legge, ha individuato l'area e ha un regolamento e questo regolamento è chiaro e dice che nei mesi di luglio e agosto non si fa. Dopodiché cerchiamo di darci una mano perché siamo consapevoli del fatto però io vorrei che man mano che si va avanti si partisse da delle posizioni acquisite. Io pensavo di averla completamente acquisita 2 anni fa quando avevo firmato un documento dove dicevo "Non ve lo do più, è finita e vi impegnate a non richiederla più quell'area lì, vi impegnate" perché c'è scritto questo "A non richiederla più" questo è quello che c'è scritto. Però così non può essere e sia chiaro io comprendo tutto quanto. Io intanto stasera l'area la individuo e il regolamento lo approvo dopodiché mi metto a sedere con tutti e... o si parte da un presupposto chiaro, noi ci siamo dotati di un'area e di un regolamento perché l'area la individuamo noi e il regolamento lo facciamo noi.

Il Presidente:

Consigliere Giannotti.

Consigliere Giannotti:

Io volevo tranquillizzare il Consigliere Nardini che riguardo tutte le domande tecniche che ha posto l'amministrazione prima di compiere dei passi si affida ai nostri tecnici, ai professionisti, all'avvocato del Comune, c'abbiamo il Segretario, c'abbiamo i dirigenti cioè ci sono tutta una serie di persone e di uffici che controllano le azioni della pubblica amministrazione. Questo in generale. Gli stessi tecnici tra l'altro, tra dirigenti e avvocati e quant'altro che erano nella precedente amministrazione, gli stessi tecnici con cui voi...

Consigliere Nardini Rachele:

Buratti se lo ricorda ancora oggi, non ci si può affidare con certezza, pur essendo professionisti preparati si può incorrere in errori che ad esempio hanno comportato a Sindaci in precedenza che hanno dovuto poi restituire anche delle cifre. Quindi non affidiamoci completamente al tecnico perché i rischi si corrono lo stesso. Le mie domande vertono in questa direzione.

Consigliere Giannotti:



Quindi lei ritiene che non dobbiamo fidarci troppo dei tecnici del Comune...

Consigliere Nardini Rachele:

No.

Consigliere Giannotti:

Quindi me lo può ripetere?

Consigliere Nardini Rachele:

Sì, glielo posso ripetere senza problemi. Quando vengono prese delle decisioni dalla parte politica e vengono dichiarate attuabili anche dalla parte tecnica, come accade in tutti i Comuni d'Italia, possono accadere degli errori e quando accadono degli errori poi accade che l'ente è costretto a ripagare. Può accadere, no?

Consigliere Giannotti:

E quindi secondo lei ponendo queste domande in consiglio comunale al Sindaco si risolve il problema. Il Sindaco che...

Consigliere Nardini Rachele:

Giannotti ma non... io per prendere una decisione ho chiesto se l'iter, ho chiesto quello infatti dopo dichiarerò cosa... cioè prima di fare una dichiarazione di voto volevo capire se l'iter era stato seguito in un certo modo senza dare responsabilità o fare considerazioni su incapacità alla parte politica o tecnica ma quando si va a votare dovrò essere serena?

Consigliere Giannotti:

Per quello che ha detto lei bisogna essere sereni a votare niente invece noi ci fidiamo dei tecnici, ci fidiamo dei dipendenti, ci fidiamo dei dirigenti, ci fidiamo dei professionisti che hanno dato una mano a compiere questo ma come gli altri percorsi istruttori delle pratiche che vengono portate in consiglio. Detto questo quello che vorrei, meno tecnicamente e più politicamente, far notare è che da parte di tutta l'amministrazione con in testa naturalmente il Sindaco, la volontà di dare una mano alle famiglie che compongono in generale gli spettacoli viaggianti c'è e io penso che il Sindaco stasera l'abbia dimostrato dicendo "Ho preso un impegno con la mia cittadinanza e lo porto avanti, di pari passo mi prendo l'impegno ad aiutare queste famiglie" lo ribadiva l'Assessore Ghiselli. L'impegno c'è, il Sindaco l'ha dimostrato, la volontà di sedersi a un tavolino c'è, è logico che non si può, da parte dell'amministrazione tornare indietro su ciò che si è promesso ai propri cittadini; su ciò che si è concordato a tutti i tavoli, a tutti i livelli e quindi con i sindacati, i Prefetti e quant'altro come ci è stato raccontato, se poi ci si deve trovare a dire "Voglio, voglio, voglio, voglio e basta quel terreno" i margini di trattativa finiscono. Io penso che ci siano le capacità e le volontà da parte di chi rappresenta gli spettacoli viaggianti e da parte di questa amministrazione di trovare una soluzione. Non so dire sinceramente qual è questa soluzione stasera nell'immediato per questi prossimi 6 mesi, diciamo, però sono sicuro che sarà la possibilità più ampia possibile di questa amministrazione e dei rappresentanti degli spettacoli viaggianti di trovarla insieme e il Sindaco a questa cosa non si è sottratto, anzi, penso che abbia rivolto un invito importante stasera a venire incontro proprio a queste persone.

Il Presidente:

C'è qualcun altro che vuole intervenire?

Consigliere Nardini Rachele:

Io, come ho già detto più volte le domande che ho fatto erano semplicemente in previsione del voto di stasera quindi volevo avere il quadro più chiaro possibile per poter poi fare una valutazione sia dal punto di vista tecnico

della procedura che dal punto di vista politico. Ora, dal punto di vista politico vorrei fare un discorso un po' più ampio. L'amministrazione ha preso una decisione 2 anni fa legittima, è giustissimo che la voglia portare a compimento e rispettare anche i tempi che si era data, c'era un accordo che era stato sottoscritto quindi comprendo benissimo la vostra posizione c'è però, come diceva Bramanti, una situazione ben diversa che si è venuta a creare e cioè che l'emergenza Covid ha messo queste famiglie nella condizione di non lavorare per tutto il periodo del Covid e quindi si trovano in estrema difficoltà economica e per loro togliergli la possibilità di lavorare quest'estate a Forte dei Marmi, che poi è il loro introito maggiore da quello che mi è stato detto, li manderebbe decisamente in una crisi ulteriore rispetto a quella che stanno già vivendo. L'altro aspetto che secondo me non è secondario è che quest'estate, a differenza delle altre estati dove l'offerta che le amministrazioni che si sono susseguite per i bambini e i ragazzi sono sempre state molto estese quindi avevano la possibilità di fare moltissime cose, spettacoli, attività ludiche, quest'anno si troveranno sia i bambini che gli adolescenti quindi soprattutto quelli delle medie e anche quelli delle superiori a non avere gli stessi tipi di attività che potevano fare negli anni passati. Si pensi solo al fatto che anche i ragazzi... perché il luna park non è mica frequentato solamente dalle famiglie coi bambini piccoli, ci vanno anche i ragazzi molto più grandi perché ci sono attrazioni anche importanti, quindi le discoteche saranno chiuse, non avranno tanti divertimenti che hanno sempre avuto in passato e soprattutto anche i bambini quelli più piccoli. Quindi io invito l'amministrazione a fare una riflessione sulla necessità di attuare questa loro decisione proprio in questo anno così difficile perché è vero che un'amministrazione deve in primis tutelare i propri cittadini però siamo un paese unico e quindi credo che soprattutto in una situazione come questa la solidarietà sia importante. E dall'altra parte, sempre per quanto riguarda invece i nostri cittadini, quelli più piccoli, quest'anno che avrebbero meno attività da fare, pensate che non c'avranno neanche l'animazione sul mare, le cose più semplici, togliere anche il luna park quest'anno secondo me sarebbe una scelta un po' forzata perché sono chiusi in casa veramente da tanto tempo. Quindi vi invito a farci una riflessione, io con i gestori del luna park ci ho parlato perché mi hanno contattato, mi hanno chiesto di riportare qua in consiglio comunale il fatto che anche i commenti che sono stati fatti sotto il post non sono stati fatti da loro e mettono a disposizione l'elenco dei gestori del consorzio del luna park. Io naturalmente riporto quello che mi è stato detto e che non ho avuto modo di appurare. Credo anche che sarebbero disponibili a venire incontro alle esigenze che l'amministrazione può sottoporre a loro quindi vi invito a fare una riflessione sul fatto che sia davvero questo l'anno giusto per prendere una decisione così importante e radicale. Prima abbiamo fatto i complimenti a Bramanti perché è tornato indietro su una posizione che aveva preso, l'intelligenza sta anche in quello, ascoltare, riflettere e tornare magari anche sulle proprie posizioni, non è debolezza ma è forza, è coraggio, è non aver paura di farsi vedere deboli, vuol dire semplicemente essere persone intelligenti poter cambiare idea quindi vi chiedo di farci una riflessione perché probabilmente questo non è l'anno giusto. Poi la decisione l'avete presa, probabilmente è una decisione che viene condivisa da molti però di valutare se è l'anno giusto. Quindi chiudo il mio intervento ponendovi questi interrogativi e ricordandovi anche che con un dialogo che avete già iniziato con i gestori si potrebbero anche ottenere delle attività, dei supporti, dei contributi da parte di queste persone che si trovano in necessità di lavorare per tutti i nostri cittadini.

Il Presidente:

Assessore Mazzoni prego.

Assessore Mazzoni:

Dicevo, io penso che la discussione di questa sera debba essere ricondotta anche a un profilo un po' di lunga durata e non solamente a una scelta di questo momento. La decisione di stasera è una decisione da un certo punto di vista epocale, noi dobbiamo pensare prima di tutto, secondo me, all'area retrodunale, l'area quella di Vittoria Apuana. Quella è un'area di indubbio valore ambientale che necessita di una tutela e di un decoro che per tutti questi anni non ha avuto e che quindi necessita di superare la questione dello spettacolo viaggiante. Questo è un momento importante (non udibile) necessariamente collegata alla valutazione di quell'area. Io capisco che si possa pensare ai propri limiti, che sono stati in casa, alla questione del Covid, avranno sicuramente motivo di (non udibile) però in questo momento bisogna ricondurre la questione, secondo me, ad una scelta di un'area che può essere magari... ci vorranno anni, andrà comprata, capire quello che vogliamo fare,



probabilmente non finirà con questo mandato l'operazione ma un domani sarà un'area che potrà venire un parco meraviglioso e che potrà essere molto importante per il paese perché questa operazione poi ha questa finalità sostanzialmente.

Il Presidente:

Si è fermata un'altra volta l'immagine Andrea comunque credo che avevi finito l'intervento. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Bramanti prego.

Consigliere Bramanti:

Grazie Presidente. Io sposo in pieno quello che ha detto la Consigliera Nardini Rachele sul fatto che potrebbe essere una valvola di sfogo per i nostri bambini. Nel dialogo, sempre che dialogo avvenga, fra i gestori, i proprietari del luna park e la nostra amministrazione potrebbero essere inserite 2 ore gratis per i bambini, biglietti gratis in un certo numero... questo qui poi dopo con un po' di fantasia penso che si possa mettere a fuoco perché indubbiamente quello che ha detto la Consigliera Nardini i nostri ragazzi 3 mesi rinchiusi in casa si trovano in una situazione ballerina con le colonie estive e avere un paio d'ore a disposizione il luna park non la vedo una cosa così sconvolgente; fermo restando che, ribadisco, tutto questo non penso che vada ad inficiare la strada che ha preso questa amministrazione con la visione che ha di quell'area lì. Mi auguro che il mio messaggio sia arrivato chiaro a tutti e torno a ripetere, prendiamo in considerazione che ci sono 50 famiglie che sono dei mesi che non lavorano, che vedevano la possibilità di fare il luna park quest'anno per rimettersi in piedi, così gli tagliamo definitivamente le gambe. Se è questo che uno in coscienza porta avanti questo tipo di discorso io purtroppo sono uno e conto per uno. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Bramanti. Qualcun altro? Nessuno. Allora andiamo in votazione. Volete fare le dichiarazioni di voto? Parlo ai capigruppo e ai Consiglieri di opposizione. Niente. Bramanti?

Consigliere Bramanti:

Niente.

Il Presidente:

Okay, allora andiamo. Mettiamo in votazione prima il punto 3 e poi il punto 4. Punto 3 "Individuazione dell'area per installazione dei circhi delle attività dello spettacolo viaggiante ai sensi della legge numero 337 del 18 marzo 1968 – approvazione."

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.

Consigliere Polacci Graziella: favorevole.

Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.

Consigliere Seveso Simona: favorevole.

Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.

Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.

Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.

Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.

Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.

Consigliere Nardini Rachele: astenuta.

Consigliere Galleni Elisa: favorevole.

Consigliere Bramanti Giampaolo: astenuto.

Immediata eseguibilità.

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.

Consigliere Polacci Graziella: favorevole.

Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.

Consigliere Seveso Simona: favorevole.

Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.

Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.

Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.

Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.

Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.

Consigliere Nardini Rachele: astenuta.

Consigliere Galleni Elisa: favorevole.

Consigliere Bramanti Giampaolo: astenuto.

Continua il Presidente:

Punto numero 4 “Regolamento comunale sull’individuazione e concessione di aree per l’esercizio delle attività dello spettacolo viaggiante e manifestazioni circensi – riattivazione.”

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.

Consigliere Polacci Graziella: favorevole.

Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.

Consigliere Seveso Simona: favorevole.

Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.

Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.

Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.

Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.

Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.

Consigliere Nardini Rachele: astenuta.

Consigliere Galleni Elisa: favorevole.

Consigliere Bramanti Giampaolo: astenuto.

Segretario Generale:

Qui l’immediata eseguibilità si può anche non fare perché (non udibile)... all’albo pretorio che è il quindicesimo giorno però la delibera diventa efficace dopo 10 giorni di pubblicazione quindi l’immediata eseguibilità secondo me qui potrebbe anche non esserci.

Il Presidente:

Quindi niente immediata eseguibilità.



Continua il Presidente:

Abbiamo il punto 5 che è “L’integrazione” che vi avevo integrato, scusate il gioco di parole “Della previsione temporale per la disciplina all’utilizzo degli arenili delle spiagge e delle attività balneari per emergenza epidemiologica Covid-19.” Assessore Polacci.

Assessore Polacci:

Intanto vorrei iniziare il mio intervento ringraziando tutti i presidenti di categoria, tutti i consigli direttivi delle associazioni perché in questo lungo periodo abbiamo lavorato fianco a fianco con le categorie, i presidenti e tutti i consigli direttivi si sono fatti portavoce nei confronti dei loro associati di tutte le grosse problematiche che ci sono. Al tempo stesso un augurio di buona stagione a tutte le attività che in questo periodo stanno aprendo in modo graduale ma dando avvio finalmente alla stagione estiva di Forte dei Marmi. Abbiamo iniziato con tutta una serie di normative molto complicate e molto complesse in tutti i particolari, usciti un sacco di protocolli che riguardano le attività commerciali, la ristorazione, le attività alberghiere, gli stabilimenti balneari. Abbiamo iniziato alla fine di aprile, i primi di maggio con i famosi protocolli Inail che erano dei protocolli sicuramente penalizzanti in molti aspetti e soprattutto nell’attività alberghiera e nell’attività di ristrutturazione, un po’ meno nell’attività balneare perché le attività balneari sono già attività che hanno delle misure molto ampie, molto vaste rispetto a tutto il resto d’Italia tant’è che in sede di riunione Anci forse il Comune di Forte dei Marmi era quello che soffriva meno rispetto agli altri Comuni riguardo alla normativa Inail per gli stabilimenti balneari. L’unica nota negativa era il non utilizzo all’interno dell’Inail delle piscine per il resto era una normativa importante che tra l’altro è stata applicata già anche in via sperimentale nei nostri 2 stabilimenti balneari che hanno utilizzato i protocolli legati prevalentemente alle indicazioni dell’Inail sia al bagno di levante che al bagno di ponente. Sono protocolli molto restringenti, come diceva prima la Consigliera Nardini, ci sono tutta una serie di indicazioni importanti da prendere in considerazione dalla registrazione all’ingresso del cliente, all’accompagnamento sotto il posto ombra con le mascherine, al posto ombra che deve essere destinato ad un nucleo familiare e quindi tutta una serie di complicazioni che man mano sono venute rilevandosi sempre più complicate nell’applicazione. Tant’è che dopo una sorta di pressione continua da parte di tutte le associazioni e da parte di tutti i sindacati il governo è sceso a delle misure sicuramente molto meno stringenti e che potevano soddisfare la maggior parte della costa toscana. Abbiamo parlato in questo caso di misure, per quanto riguarda i posti ombra, intorno ai 10 metri quadrati e tutta una serie di normative che prevedono sempre e comunque l’accompagnamento al posto ombra, il fatto che i bambini non possano muoversi liberamente all’interno della spiaggia, la ristorazione che ha tutta una serie di limitazioni tant’è che nell’ordinanza 60 si è prevista la possibilità anche di servire la somministrazione sotto i posti ombra proprio con lo scopo di non far spostare l’utente. Quindi tutte queste normative restringenti sicuramente vengono recepite, devono essere recepite. Sono tutte normative temporanee che vanno quindi ad inserirsi nell’ambito del regolamento della stagione 2020 e che terminano al termine di questa stagione. Il dialogo con l’associazione bagni è stato continuo tant’è che da parte loro ci sono state una serie di richieste e queste richieste alcune le abbiamo recepite, altre sono richieste, che da un confronto con il dirigente e soprattutto in considerazione del periodo ormai di fine maggio, è bene recepire come un’indicazione di qualità da parte dell’associazione ma lasciare quindi la normativa legata a quello che era il regolamento della spiaggia nostro che prevedeva già a suo tempo il posto ombra in 12 metri quadrati. Quindi con tutte le difficoltà che ci sono state in maniera tardiva siamo arrivati a presentare queste modifiche e al tempo stesso abbiamo dovuto, visto che non era chiara la norma, abbiamo apportato delle modifiche all’interno di un emendamento che andiamo a vedere. In pratica abbiamo recepito l’ordinanza del presidente della giunta regionale 57 del 2020 e la 60 del 2020, in una si prevede lo spostamento dell’inizio della stagione... voi sapete che le strutture balneari hanno un obbligo di apertura minimo che va dal 15 di giugno al 15 settembre. All’interno del nostro regolamento la stagione era prevista dal primo di giugno al 20 di settembre. In questo clima di apertura graduale che sta avvenendo, quindi qualcuno aprirà il 3, qualcuno aprirà il 6, qualcuno aprirà il 13 di giugno, ci è sembrato opportuno accettare quindi questa modifica e portarla e uniformarla a quella che è la normativa

regionale del 15 di giugno di obbligatorietà di apertura. Devo dire che ci sono state anche delle richieste di non apertura addirittura della struttura come del resto queste richieste ci sono state da parte di tanti operatori anche della costa toscana ma la regione ha lasciato invariata la normativa obbligando all'apertura dal 15 di giugno al 15 di settembre. Il resto è soltanto un recepimento dell'allegato 4 dell'ordinanza 60 che prevede la registrazione per 14 giorni di tutti i clienti dello stabilimento balneare, dell'igienizzazione dei vari ambienti dello stabilimento balneare, la possibilità della somministrazione sotto il posto ombra, sono tutte cose che verranno recepite all'interno del regolamento. Non escludiamo l'arrivo di nuove norme che dovremmo recepire perché addirittura oggi c'è stata un'altra riunione e quindi a seguito di queste riunioni che vengono fatte in regione poi ci saranno delle nuove ordinanze. Questo è un problema che vorrei anche discutere nell'ambito della riunione Covid che magari farete successivamente la prossima settimana così vi aggiorno anche riguardo alla gestione della spiaggia libera perché anche qui ci sono tutta una serie di problematiche che si stanno presentando e che è dai primi di maggio che insieme ai Comuni di Carrara, Massa, Montignoso, Camaiore, Marina di Pietrasanta e Viareggio ne stiamo discutendo e stiamo cercando anche, con tutta la costa toscana di trovare un'uniformità sia nella cartellonistica perché è molto importante per il turista avere una stessa visione della spiaggia, sia nel poter usufruire della spiaggia libera in maniera simile per tutta la costa perché inizialmente il protocollo Inal prevedeva il contingentamento, prevedeva l'individuazione di un posto fisso dove l'utente doveva stare e successivamente invece c'è stata un'apertura totale delle spiagge libere con la responsabilizzazione dell'utente e il controllo da parte delle amministrazioni. Quindi noi stiamo progredendo a lavorare sul discorso del salvamento, stiamo prevedendo un controllo dei servizi igienici che hanno bisogno di una sanificazione diversa rispetto a quella degli altri anni, con un controllo più costante. Quindi in questo senso stasera andiamo ad approvare l'emendamento che prevede una deroga per quanto riguarda l'apertura dello stabilimento balneare e un mantenimento di quelle che erano le misure dei posti ombra del nostro regolamento che sono più grandi rispetto a quelle che sono previste nella normativa statale, nella normativa regionale.

Il Presidente:

Allora, se non ci sono interventi in proposito... Consigliera Nardini Rachele.

Consigliere Nardini Rachele:

Volevo fare una domanda al Vicesindaco. In questa fase abbiamo fatto delle riunioni con le categorie, anche noi come opposizione quindi sia con i balneari che con gli albergatori e soprattutto da parte dei balneari sono venute delle richieste specifiche, la prima, lo saprà bene, era quella di dare la possibilità di servire il pranzo direttamente sotto la tenda, è stata una cosa che io ho potuto seguire, abbiamo coinvolto il Consigliere regionale Baccelli, è stato informato sulla problematica, ha tenuto contatti diretti anche con il Presidente e con l'ordinanza poi della regione toscana questo problema si è risolto e quindi siamo molto soddisfatti della lungimiranza che ha avuto la regione perché tutto sommato molto meglio mangiare sotto la propria tenda che hai una distanza maggiore rispetto a mangiare sotto il bar, nella zona ristorante dove sei più vicino. In questo caso anche soddisfatti della posizione della ASL che è stata molto più sensibile in questa fase vista la situazione di emergenza. In queste riunioni sono state fatte anche altre 2 richieste: una è quella dell'ordinanza di chiusura della sera della spiaggia e un'altra su un'attenzione e un controllo maggiore degli accessi alla spiaggia con un eventuale scelta di chiudere alcuni passi a mare. Volevo sapere che decisione avete preso, immagino che non sia sul regolamento perché saranno ordinanze successive però le volevo chiedere conferma.

Il Presidente:

Assessore Polacci.

Assessore Polacci:

Allora, per quanto riguarda il servizio di somministrazione sotto i posti ombra le posso dire che noi avevamo, in attesa della regione che deliberasse sulla linea di quello che è stato il protocollo della regione Emilia Romagna... perché l'Emilia Romagna era già uscita 20 giorni fa e aveva questo protocollo con tutta una serie di caratteristiche proprio legate al servizio sotto il posto ombra. Quindi anche i sindacati e tutti gli operatori hanno spinto molto,



compreso Anci, in questa direzione. Ma noi avevamo già superato questa fase perché abbiamo fatto un tavolo di lavoro con la ASL come ambito cioè c'erano tutti i Comuni insieme alle associazioni degli albergatori e insieme alle associazioni dei balneari quindi tutti insieme avevamo già utilizzato questo tavolo di lavoro per affrontare quella problematica ma tutta un'altra serie di problematiche che sono legate soprattutto ai lavoratori, alla distanza che i lavoratori devono tenere, a tutta una serie di caratteristiche che i lavoratori nel momento che accedono nell'azienda devono sottoscrivere e fare. Quindi in questo senso c'eravamo mossi e quindi con piacere recepiamo questa indicazione da parte della regione e devo dire che anche parlando con lo stesso Assessore Cioppi (trascrizione fonetica) che si è sempre dimostrato molto disponibile in questa direzione anche perché lui frequenta anche le nostre spiagge quindi penso che questo sia anche il sistema migliore di evitare, come diceva il protocollo Inail, il contatto e lo spostamento degli utenti. Riguardo alle altre 2 problematiche abbiamo avuto anche ieri l'altro un incontro con il Prefetto, stanno valutando un attimo la situazione e sicuramente anche come amministrazione dovremo affrontare il problema delle chiusure... facevo prima riferimento alla spiaggia libera, molti Comuni hanno già deliberato della chiusura delle spiagge libere dalle 23:00 alle 6:00 di mattina perché sono zone dove il controllo non può avvenire. Quindi anche noi stiamo fissando tutta una serie di incontri stamattina con il Sindaco abbiamo stabilito di incontrarci a breve proprio per l'informazione che sarà molto importante, quindi tutta la cartellonistica che dovremo posizionare nei varchi a mare ma anche nel resto del paese, importante proprio l'informazione e poi il controllo e il contingentamento di alcuni passi a mare perché sono quelli che poi creeranno i problemi soprattutto perché in questo momento così difficile per tante attività si riscontra, e questo lo abbiamo affrontato anche ieri nell'incontro che abbiamo fatto sulle spiagge libere, si riscontra che da una parte ci sono tutta una serie di norme molto stringenti e poi dall'altra magari si lascia veramente liberi tutto e tutti e quindi in questo contesto è importante il controllo e il rispetto delle norme.

Il Presidente:

Ci sono altri interventi? No. Allora, per quanto riguarda questo punto che abbiamo detto è diventato il punto numero 5 c'è un emendamento prima da votare, ve lo leggo. L'emendamento praticamente dice così "Il consiglio comunale delibera di prendere atto a recepire interamente tutte le disposizioni contenute nelle ordinanze del presidente della giunta regionale numero 57/2020 e 60/2020 prevedendo lo spostamento dell'inizio della stagione obbligatoria 2020 al 15 giugno in deroga a quanto disposto dall'articolo 5 del regolamento – di superare anche in virtù delle fonti di (incomprensibile) le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina utilizzo degli arenili, delle spiagge e delle attività balneari, approvato con deliberazione del consiglio comunale numero 33 del 24 maggio 2019 ove in contrasto con le normative Covid-19 così come anche articolate nelle ordinanze regionali sopra recepite. Le suddette previsioni temporanee decadano al 31 dicembre 2020." Quindi votiamo l'emendamento adesso e poi votiamo la delibera emendata. Andiamo con la votazione dell'emendamento.

Consigliere Polacci Graziella: favorevole.
Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.
Consigliere Seveso Simona: favorevole.
Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.
Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.
Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.
Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.
Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.
Consigliere Nardini Rachele: favorevole.
Consigliere Galleni Elisa: favorevole.
Consigliere Bramanti Giampaolo: favorevole.

Continua il Presidente:

Adesso votiamo il punto numero 5 “Previsioni temporanee per la disciplina di utilizzo degli arenili delle spiagge e delle attività balneari per emergenze epidemiologica Covid-19, emendato.”

Consigliere Polacci Graziella: favorevole.
 Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.
 Consigliere Seveso Simona: favorevole.
 Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.
 Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.
 Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.
 Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.
 Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.
 Consigliere Nardini Rachele: favorevole.
 Consigliere Galleni Elisa: favorevole.
 Consigliere Bramanti Giampaolo: favorevole.

Immediata eseguibilità.

Consigliere Polacci Graziella: favorevole.
 Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.
 Consigliere Seveso Simona: favorevole.
 Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.
 Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.
 Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.
 Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.
 Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.
 Consigliere Nardini Rachele: favorevole.
 Consigliere Galleni Elisa: favorevole.
 Consigliere Bramanti Giampaolo: favorevole.

Benissimo. Volevo prima di chiudere, volevo dire all’opposizione che per quanto riguarda i gettoni che mi avevate chiesto: i vostri gettoni di presenza dei consigli comunali per poter pensare di devolverli a qualche associazione. Allora il 27 di maggio è stata fatta la delibera dal Segretario, dal dirigente, è andata in ragioneria con il conteggio delle vostre presenze nell’arco dell’anno 2019-2020 per quanto riguarda il consiglio comunale, quindi a breve avrete la vostra cifra che poi deciderete cosa farne.

Consigliere Nardini Rachele:

A quale associazione devolverla, certo.

Il Presidente:

Benissimo. Ringrazio tutti, buonanotte, il consiglio termina, sono le 00:10. Grazie.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 29/05/2020 del *Comune di Forte dei Marmi*; e si compone, complessivamente, di nr. 37 pagine numerate da 1 a 37 compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l

Via W. Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it